

Prot. n. 21775

Malo, 13/09/2024

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Articolo 30 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni)

Il Responsabile del Settore

Vista la domanda in data 26/08/2024 al n. 20216 di prot. e l'allegata individuazione catastale dell'immobile presentata dal Sig. **DE BONI FEDERICO**;

Visti il secondo, terzo e quarto comma dell'art. 30 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 12 della L.R. 11/2004 la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale (P.R.C.) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (P.I.);

Visto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ai sensi dell'art.14 della L.R. 23/4/2004 n. 11, ed il Rapporto Ambientale relativo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), così come approvato dalla Giunta Regionale Veneto con delibera n. 2549 del 02/11/2010 e la successiva variante n. 1 per l'adeguamento alle disposizioni di cui alla L.R. n. 14/2017 ai fini del contenimento del consumo di suolo, approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 15 del 12/05/2020;

Visto il Quarto Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004 n. 11, così come approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 05/03/2024;

CERTIFICA

Che in base al Piano Regolatore Comunale vigente, le prescrizioni urbanistiche riguardanti i terreni e/o immobili oggetto della domanda sono le seguenti:

1. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

- a) l'immobile censito in Catasto al Fg. 5 mapp. 602 fa parte dell'**Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) n. 1 denominato Ambito urbanizzato del Capoluogo**, disciplinato dall'art. 66 delle Norme Tecniche del P.A.T.;
- b) l'immobile ricade in **Aree di urbanizzazione consolidata "per la residenza e servizi per la residenza"**, disciplinate dall'art. 33 delle Norme Tecniche del P.A.T.;
- c) l'immobile è individuato come **Centri Storici di notevole importanza "Malo capoluogo"**, disciplinati dall'art. 50 delle Norme Tecniche del P.A.T.;
- d) l'immobile è soggetto a **Vincolo sismico (O.P.C.M. 3274/03)**, disciplinato dall'art. 12 delle Norme Tecniche del P.A.T.;
- e) l'immobile è soggetto a **Vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/04, art. 142, lett. c): corsi d'acqua** disciplinato dall'art. 13 delle Norme Tecniche del P.A.T.;
- f) l'immobile è individuato come **Zone di tutela dei corsi d'acqua con fascia di profondità 100 m** (art. 41 della L.R. 11/04), disciplinate dall'art. 31 delle Norme Tecniche del P.A.T.

2. PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

- a) l'immobile censito in Catasto al Fg. 5 mapp. 602 ricade in **Zona Centro Storico (Zona A1)** disciplinata dagli artt. 15, 16, 18, 19 e 20 delle Norme Tecniche Operative del P.I. e dai criteri prescrittivi indicati nel Prontuario per la Qualità Architettonica ed Ambientale (PARTE 1);



- b) l'immobile è assoggettato a **Piano di Recupero di iniziativa pubblica del Centro Storico di Malo Capoluogo**, approvato con deliberazione di G.C. n. 80 del 10.10.2023, disciplinato dalle relative norme di attuazione.

PROSPETTO DEGLI INDICI DI ZONA

Z.T.O.	Descrizione	Indice Territ.le	Altezza massima
		mc/mq	m-
A1	Zona Centro Storico	Volume esistente x1,20 con max di 2,50 mc/mq (*)	non superiore a quelle degli edifici circostanti di interesse ambientale o architettonico ricadenti nella stessa zona ed espressa in numero di piani fuori terra.

(*) Fatto salvo il rispetto della densità fondiaria di 5,00 mc/mq, ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 1444 del 02/04/1968.

3. CENTRO ABITATO

L'immobile ricade all'interno del perimetro del Centro Abitato così come approvato con Delibera di G.C. n. 176 del 05/10/2004 ai sensi degli artt. 3 e 4 del "Nuovo codice della Strada" approvato con D. L.vo 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni.

4. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE

La Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 708 del 02/05/2012 ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.). Il Consiglio Regionale del Veneto con deliberazione n. 62 del 30/06/2020 ha approvato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.). Tali strumenti di pianificazione territoriale possono prevedere delle ulteriori prescrizioni o vincoli non presenti negli strumenti urbanistici comunali.

Con D.P.C.M. 01/12/2022 (GU Serie Generale n. 31 del 07/02/2023) è stato approvato il primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) del Distretto idrografico delle Alpi Orientali. (23A00684).

Il P.G.R.A. costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico delle Alpi orientali, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla Direttiva 2007/60/CE e al D.lgs 23/02/2010, n. 49.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2 delle Norme tecniche di attuazione (Allegato V) si certifica che l'immobile in oggetto **non è individuato** con classi di pericolosità e/o di rischio Idraulico.

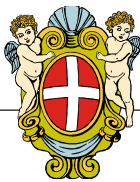
Il presente certificato:

- **ove non intervengano modifiche agli strumenti urbanistici vigenti che incidano sull'assetto urbanistico dei suddetti immobili, ha validità di un anno a partire dalla data di rilascio e si compone di n. 2 facciate;**
- **è rilasciato in carta libera in applicazione dell'art. 4 della tabella allegato B al D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e successive modificazioni, ad uso del Tribunale di Vicenza.**

I notai ed i pubblici ufficiali a ciò autorizzati possono utilizzare il documento informatico e, ove occorra, trarre copie su supporto analogico del documento stesso, attestandone la conformità ai sensi delle disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
dal Responsabile Settore Assetto del Territorio
(geom. Daniele Marangoni)





Prot. n. 0016485

Codice pratica: **13P08162**

PERMESSO DI COSTRUIRE

(D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e L. R. 27/06/1985 n. 61)

N° 13/P/077

Imposta di bollo assolta
in modo virtuale
Aut. n. 1/2013 del 2/1/2013
dell'Agenzia delle Entrate
Ufficio di Schio

Il Responsabile Settore Assetto del Territorio

Vista la domanda presentata in data 23/04/2013, n. 8162 di prot. dai Sigg. **Hossain Ali** nato a Brahman Baria (BANGLADESH) (EE) il 26/03/1978 e residente in Malo (VI) Cod. Fisc. HSSLAI78C26Z249N e **Hossain Zahid** nato a Brahmanbaria il 05/09/1977 e residente in Malo (VI) Cod. Fisc. HSSZHB77P05Z249F intesa ad ottenere il permesso a costruire per i lavori di ampliamento per sopraelevazione di parte della copertura di un edificio residenziale, sull'immobile sito in Via Porto n. 12, individuato al Catasto al Foglio 5 mappale 602;

Vista la documentazione allegata alla domanda e gli elaborati di progetto a firma del geom. **Dal Maso Federico** nato a Malo (VI) il 29/09/1971 Cod. Fisc. DLMFRC71P29E864D;

Vista l'autocertificazione che attesta la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie resa dal progettista ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni pervenuta in data 23/04/2013 n. 8162 di prot.;

Vista la proposta di provvedimento redatta dal responsabile del procedimento in data 28/08/2013;

Visto il Piano di Recupero del CENTRO STORICO approvato con deliberazione del C.C. n. 64 del 11/06/1996 e successive varianti;

Ritenuto di aderire alla proposta del Responsabile del Procedimento, condividendone le motivazioni;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380, le leggi regionali 27/06/1985 n. 61 e 23/04/2004 n. 11, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regolamento edilizio e gli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIA

ai Sigg. **Hossain Ali** nato a Brahman Baria (BANGLADESH) (EE) il 26/03/1978 e residente in Malo (VI) Cod. Fisc. HSSLAI78C26Z249N e **Hossain Zahid** nato a Brahmanbaria il 05/09/1977 e residente in Malo (VI) Cod. Fisc. HSSZHB77P05Z249F il permesso di costruire per l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori i diritti dei terzi, in conformità agli allegati elaborati di progetto che debitamente visti fanno parte integrante del presente provvedimento e sotto l'osservanza delle disposizioni del Regolamento Edilizio e d'Igiene, degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, delle vigenti disposizioni in materia edilizia e delle seguenti prescrizioni:

- 1) I lavori, dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della notifica delle determinazioni di rilascio del presente permesso. Il mancato rispetto del suddetto termine per l'inizio dei lavori comporta la decadenza del presente permesso.
- 2) La data di inizio dei lavori, deve essere comunicata allo Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive del Comune con almeno 6 giorni di anticipo, richiedendo contestualmente l'approvazione dei punti fissi di linea e di livello. La comunicazione, dovrà altresì comprendere i nominativi del direttore dei lavori e



dell'impresa assuntrice. Ogni successiva sostituzione dovrà del pari essere tempestivamente comunicata.

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 il committente o il responsabile dei lavori dovrà trasmettere prima dell'inizio dei lavori:

- copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, trasmessa all'A.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- dichiarazione dell'impresa costruttrice al fine dell'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.;
- dichiarazione attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del medesimo art. 90;

Il mancato adempimento prevede ai sensi dell'art. 157 del D.lgs. 81/08 a carico del committente o il responsabile dei lavori:

- a) l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'articolo 90, commi 3, 4 e 5;**
- b) l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.000 a 4.800 euro per la violazione degli articoli 90, comma 9, lettera a), 93, comma 2, e 100, comma 6-bis;**
- c) la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 1.800 euro per la violazione degli articoli 90, commi 7 e 9, lettera c), 101, comma 1, primo periodo.**

Inoltre la mancata presentazione della dichiarazione dell'impresa costruttrice al fine dell'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C, determina la mancata efficacia del presente permesso.

- 3) Contestualmente all'inizio dei lavori dovrà essere esposto all'esterno del cantiere, ben visibile un cartello riportante gli estremi del presente permesso nonché le generalità del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori, dell'assuntore dei lavori, degli installatori e degli eventuali progettisti degli impianti.

Il titolare deve depositare in cantiere fino all'ultimazione dei lavori, per essere esibiti a richiesta ai funzionari oppure agli agenti incaricati della vigilanza, i seguenti documenti muniti della firma di approvazione:

- a) il presente permesso di costruire;
- b) i disegni allegati al permesso di costruire;
- c) tutti i progetti specifici per gli impianti, durante il periodo della loro esecuzione;

- 4) Contestualmente all'inizio dei lavori, dovrà essere presentata apposita dichiarazione congiunta a firma del progettista e del direttore dei lavori che attesti la rispondenza del progetto presentato alla normativa antisismica vigente, da redigersi come da modulo contenuto nella cartella edilizia. **L'assenza della certificazione, comporta la sospensione dell'efficacia del presente permesso.**

- 5) Per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo. Non è consentita se non espressamente autorizzata, l'occupazione e/o la manomissione di spazi e di aree pubbliche, destinate o meno al transito di veicoli e/o persone.

Si dovrà porre particolare attenzione:

- a) ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi ed in quelli esterni previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991 e dai regolamenti approvati dal Comune di Malo in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia di inquinamento acustico.
- b) alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81.
- c) al nuovo codice della strada D.P.R. 16/12/92, n. 495, modificato dal D.P.R. 16/09/96, n. 610.

Nel caso in cui, per esigenze di cantiere o per motivi di sicurezza ed incolumità pubblica, si renda necessario occupare il suolo pubblico o di uso pubblico, il titolare dell'atto unico deve munirsi della prescritta autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico, dotando la recinzione di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto all'alba, secondo l'intero orario della illuminazione pubblica stradale;

- 6) Dovrà essere ottemperato alle vigenti disposizioni sul contenimento del consumo di energia negli edifici ed in particolare, prima o contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, il committente dovrà depositare allo Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive del Comune, in duplice copia, il progetto degli impianti termici, delle strutture edilizie esterne ed interne di separazione, corredati dalla relazione tecnica, con attestazione di rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia.

- 7) In ottemperanza al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" per gli impianti da



eseguirsi nell'immobile oggetto d'intervento è redatto un progetto ai sensi dell'art. 5. Il progetto, è depositato presso lo Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive del comune nei termini previsti all'articolo 11 del D.M. 37/08 e se l'impianto è variato in corso d'opera, va integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore è tenuto a fare riferimento nella dichiarazione di conformità finale. Analogamente al progetto è depositata presso lo Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive del comune al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'articolo 6 del D.M. 37/08. Di tale dichiarazione, resa sulla base del modello preposto, fanno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'articolo 5 del D.M. 37/08.

- 8) Per le opere in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, dovrà essere effettuata la denuncia dei lavori, prima del loro inizio, allo Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive del Comune di Malo ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 conservandone in cantiere la copia vistata. Dette opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 come modificato dal D.Lgs. n. 301 del 2002. Nel caso il proprietario, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei lavori, ritengano, per il tipo di struttura, che non vi sia la necessità di provvedere alla suddetta denuncia, dovranno inoltrare, contestualmente all'inizio dei lavori, apposita dichiarazione congiunta come da modulo contenuto nella cartella edilizia.
- 9) Per le demolizioni di manufatti o di parti di edifici, e/o per gli scavi o sbancamenti, si dovrà provvedere allo smaltimento del materiale di risulta, in conformità alla legislazione vigente in materia. In particolare per il materiale prodotto dalle opere di scavo e movimentazione terre, classificabile come "terre e rocce da scavo", qualora lo stesso non sia direttamente riutilizzabile o riutilizzato nel cantiere stesso, o sia utilizzato in difformità a quanto previsto dal D. L.vo 152/06, dovrà essere gestito secondo quanto stabilito dagli artt. 183, 188, 190 e 193 del D. L.vo stesso. Nella gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione. D.lgs. 03.04.2006 e s.m.i., n. 152; L.R. 3/2000 dovranno altresì essere osservate le modalità operative di cui all'allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 1773 del 28/08/2012.
- 10) A norma del D.P.R. 30/04/1999 n. 162 come modificato dal D.P.R. 05/10/2010 n. 214, la messa in esercizio di ascensori e/o montacarichi in servizio privato è subordinata a comunicazione allo Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive del Comune di Malo da effettuarsi a cura del proprietario o del suo legale rappresentante entro 10 gg. dalla dichiarazione di conformità dell'impianto, resa dall'installatore. Si ricorda altresì che detto impianto dovrà essere sottoposto a verifica ogni due anni.
- 11) Nessuna variazione rispetto al progetto approvato con il presente e soggetta a permesso di costruire in variante potrà essere realizzata senza il preventivo rilascio del provvedimento richiesto. Resta salva la facoltà di presentare una "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- 12) La data di ultimazione dei lavori, deve essere parimenti comunicata allo Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive. Il termine entro il quale dovranno essere ultimati i lavori non può essere superiore a tre anni da quello del loro inizio. Decorso i termini per l'inizio o per l'ultimazione dei lavori il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, salva l'eventuale proroga consentita dalle vigenti norme, dovrà essere richiesto un nuovo permesso per la parte non ultimata. **Contestualmente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 8 comma 2 del D. L.vo 19/08/2005 n. 192.**
- 13) **La richiesta del certificato di agibilità dovrà essere presentata allo Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 24, 3° comma del D.P.R. 06/06/2001 n. 380.**
- 14) Dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", e delle altre norme tecniche specifiche in ragione dell'intervento assentito ed in particolare:
 - Disposizioni del Codice Civile in ordine ai diritti propri e di terzi e agli obblighi di tipo civilistico;
 - D.M. 16/05/87, n. 246, "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione", nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
 - D.M. 20/11/87 "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - D.M. 14/06/89, n. 236 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge quadro 05/02/1992, n. 104;



- D. L.vo 15/08/91, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente il permesso (datore di Lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con il presente permesso, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso ai sensi dell'art. 34 del D. L.vo 277/'91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- 15) Il presente atto, unitamente agli allegati elaborati di progetto muniti del visto di approvazione o copia dichiarata conforme, devono essere tenuti in cantiere a disposizione dei funzionari ed agenti incaricati della vigilanza.

CONDIZIONI PARTICOLARI:

- a) **Deve essere rispettato l'art. 908 del Codice Civile "scarico delle acque piovane" che recita: il proprietario deve costruire i tetti in maniera che le acque piovane scolino nel suo terreno e non può farle cadere nel fondo del vicino. Se esistono pubblici colatoi, deve provvedere affinché le acque piovane vi siano immesse con gronde o canali. Si osservano in ogni caso i regolamenti locali e le leggi sulla polizia idraulica."**
Si prescrive altresì di isolare adeguatamente dal punto di vista acustico la parete della camera al piano primo (in sopraelevazione) rispetto al muro del confinante mappale 604 del foglio 5.
- b) **L'installazione di impianti** a servizio di edifici è soggetta al rispetto del D.M. 22/01/2008 n. 37 (impianti classificati all'art. 1 comma 2).
- c) **Per gli impianti termici** devono essere rispettati i necessari requisiti di ventilazione/aerazione dei locali e di scarico dei prodotti della combustione all'esterno (di regola sopra il tetto dell'edificio), secondo la vigente normativa (DPR 412/1993 e succ.int. DM 16/04/1996, UNI 7129). Per gli apparecchi di cottura deve essere previsto l'allontanamento all'esterno dei prodotti della combustione e dei vapori/odori di cottura, captandoli mediante cappa collegata a canna di esalazione con sbocco diretto all'esterno. Gli impianti a combustione alimentati a legna o da altri combustibili solidi, sia generatori di calore sia apparecchiature per la cottura di cibi, con potenza inferiore a 35 kW devono essere installati secondo i requisiti indicati nella norma UNI 10683 del 2005. Il canale da fumo, il camino e la canna fumaria devono essere idonei al convogliamento dei prodotti della combustione, impermeabili ai fumi e adeguatamente isolati termicamente. I prodotti della combustione devono essere espulsi all'esterno, sopra il manto del tetto, con comignolo posizionato in modo da garantire un'efficiente dispersione e diluizione dei prodotti della combustione, secondo distanze indicate nella norma UNI 7129. I contenitori di GPL vanno collocati all'esterno, salvo diversa previsione delle norme vigenti;
- d) **Nel recupero residenziale di fabbricati esistenti** dove l'altezza interna degli ambienti abitativi è inferiore alla norma (DM 5/7/1975) vanno previste misure per adeguarla (ad es. traslazione dei solai, abbassamento quota del pavimento del piano terra, recupero del volume sottotetto) e vanno utilizzate tipologie costruttive che garantiscano la maggior altezza possibile (ad es. solai con travi a vista). In presenza di vincoli oggettivi (fabbricato soggetto a vincolo storico-tipologico) si considerano di regola accettabili altezze di almeno 2.55 m sotto tavolato. Locali abitativi con altezze inferiori a 2.40 m sono antigienici. In ogni caso la cubatura dei locali abitabili deve risultare non inferiore al prodotto della superficie minima ammessa per l'altezza di 2.55 m. Non sono agibili locali con altezze inferiori a 2.20 m;
- e) I materiali e gli impianti impiegati nella costruzione dei fabbricati civili devono garantire i **requisiti di protezione acustica** da rumori provenienti da unità immobiliari contigue, da calpestio, da traffico veicolare e da impianti tecnologici installati nel fabbricato (per esempio impianti per il condizionamento dell'aria), secondo quanto di seguito indicato (art. 8 del DM 5-7-1975 e DPCM 5-12-1997):

Requisiti di protezione acustica in opera tra distinte unità immobiliari e nei confronti dell'esterno		Residenza e strutture ricettive	Attività commerciali, direzionali, ...	Attività scolastiche	Attività sanitarie
Potere fonoisolante strutture di separazione tra unità immobiliari	R'_w	50 dB	50 dB	50 dB	55 dB
Livello di rumore di calpestio normalizzato (strutture orizzontali)	$L'_{n,w}$	63 dB	55 dB	58 dB	58 dB
Isolamento acustico di facciata (serramenti e pareti esterni)	$D_{2m,nT,w}$	40 dB	42 dB	48 dB	45 dB
Rumorosità massima immessa da impianti tecnologici condominiali o installati in altre unità				LAeq	LAmax



immobiliari		
Livello rumore impianti a funzionamento discontinuo: scarichi idraulici, bagni, rubinetteria, ascensori,...	-	35 dBA
Livello rumore impianti a funzionamento continuo: impianti riscaldamento, areazione, condizionamento;...	25 dBA	-

- f) Le **acque meteoriche** vanno disperse localmente nel suolo (pozzo disperdente,...), prevedendo di norma (nel caso di presenza di un'area verde/orto superiore ai 100 m2) lo stoccaggio per il riuso per la gestione del verde. Il dimensionamento dello stoccaggio deve considerare la superficie del giardino/orto (è necessario 1 m3 di acqua al giorno ogni 200 m2 di giardino) e le dimensioni della copertura (un tetto di 100 m2 può fornire 7÷10 m3/mese di acqua nel periodo estivo, mentre con un acquazzone di 10 mm/m2 di precipitazione può accumulare 1 m3 di acqua). Per contenere la proliferazione delle zanzare il sistema di smaltimento delle acque piovane dei piazzali e delle strade, deve evitare la presenza di ristagni (ad es. prevedendo un fondo drenante per i tombini) che possano costituire habitat favorevole alla riproduzione di tali insetti;

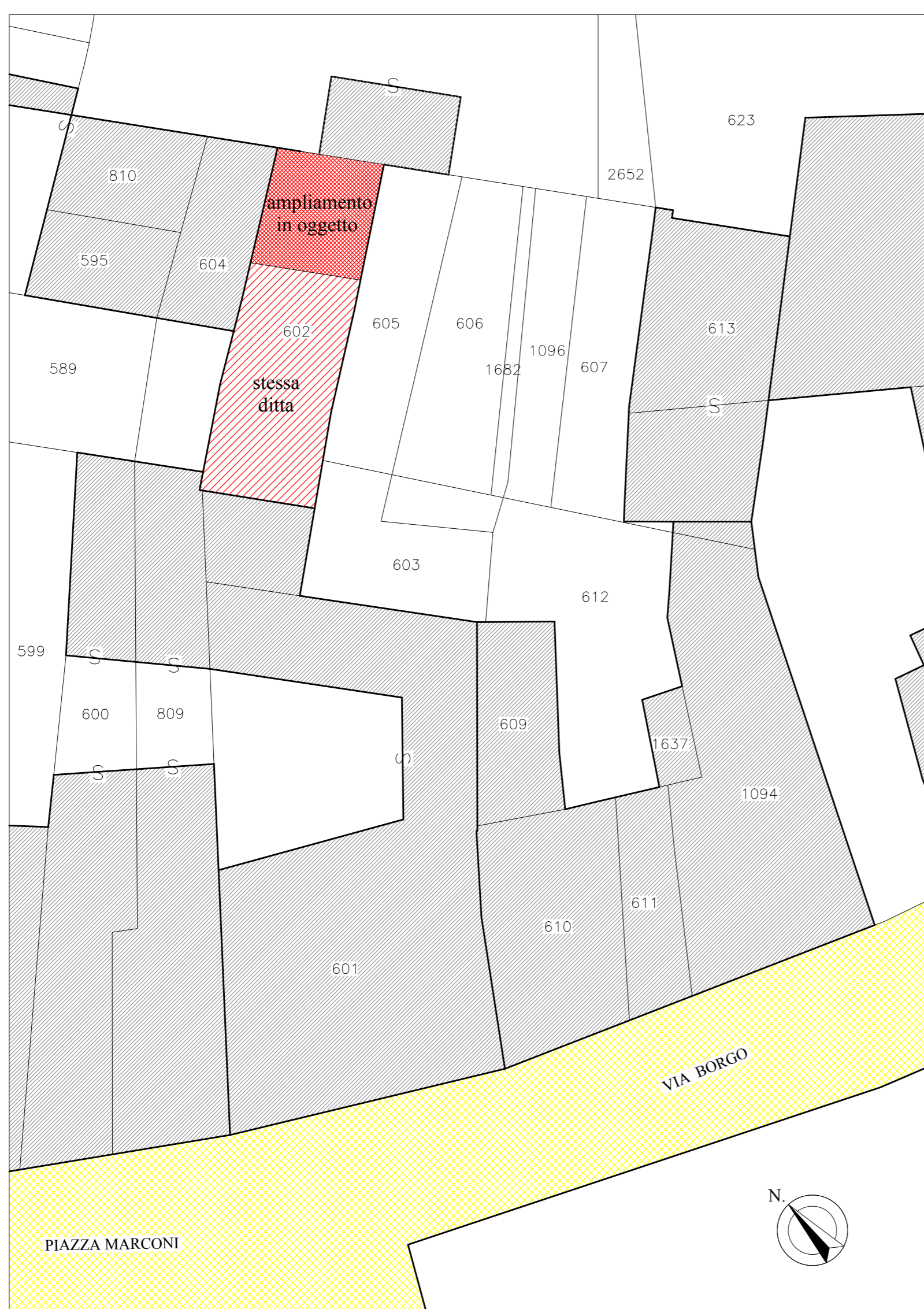
Il ritiro del presente permesso, è subordinato al versamento del contributo di costruzione da corrispondere al Comune determinato in **€. 28,94** quale quota commisurata all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria, **€. 14,47** quale quota commisurata all'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria, per complessivi **€. 43,41**.

Malo lì 28/08/2013

Il Responsabile Settore Assetto del Territorio

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
(arch. Giovanni Segalla)

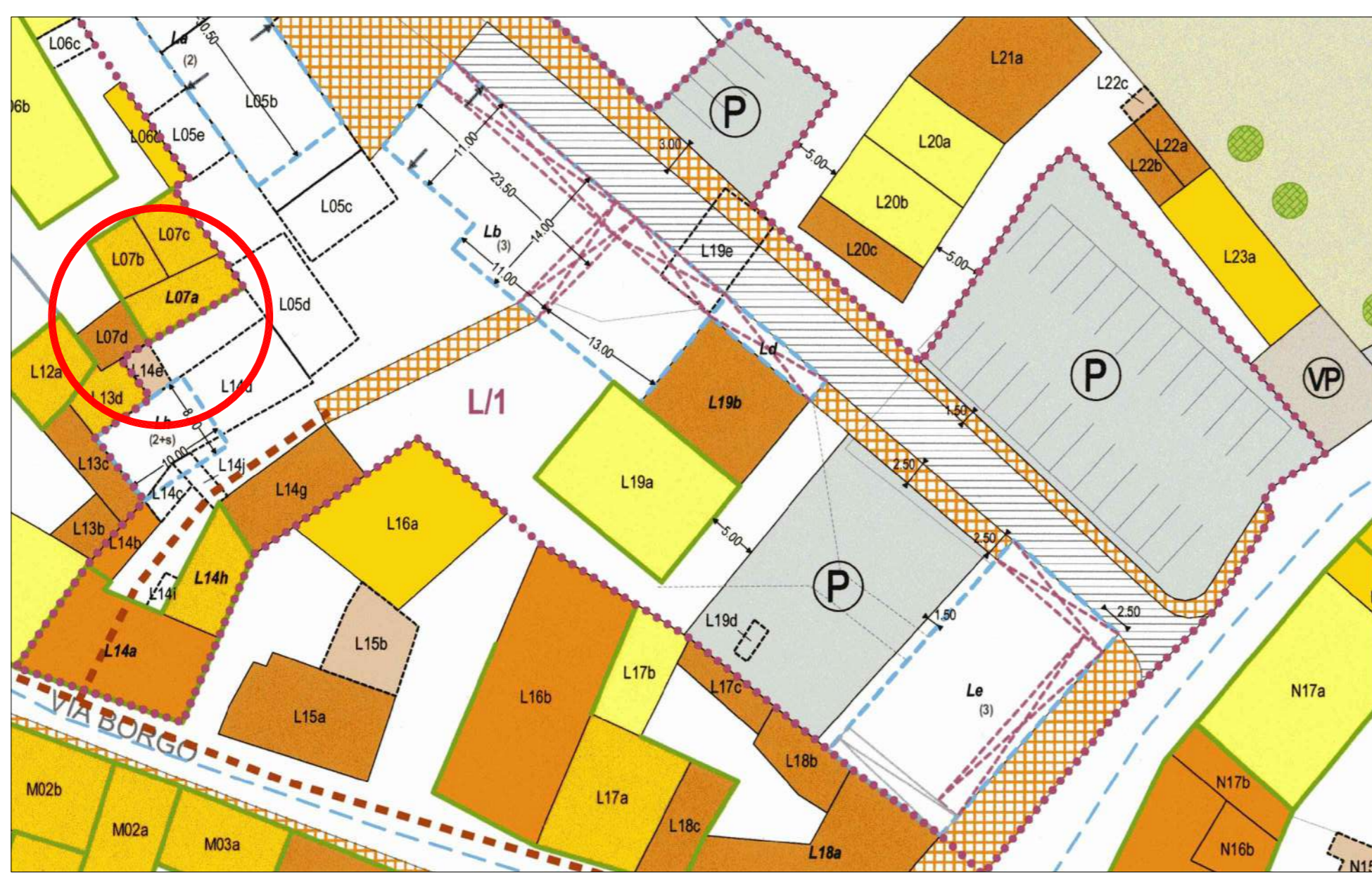




planimetria 1:200



planimetria catastale 1:1000 Foglio 5° Mn. 602



estratto di P.R.C.S. 1:500 - tavola P.4 unità L07a L07d

COMUNE DI MALO PROVINCIA DI VICENZA

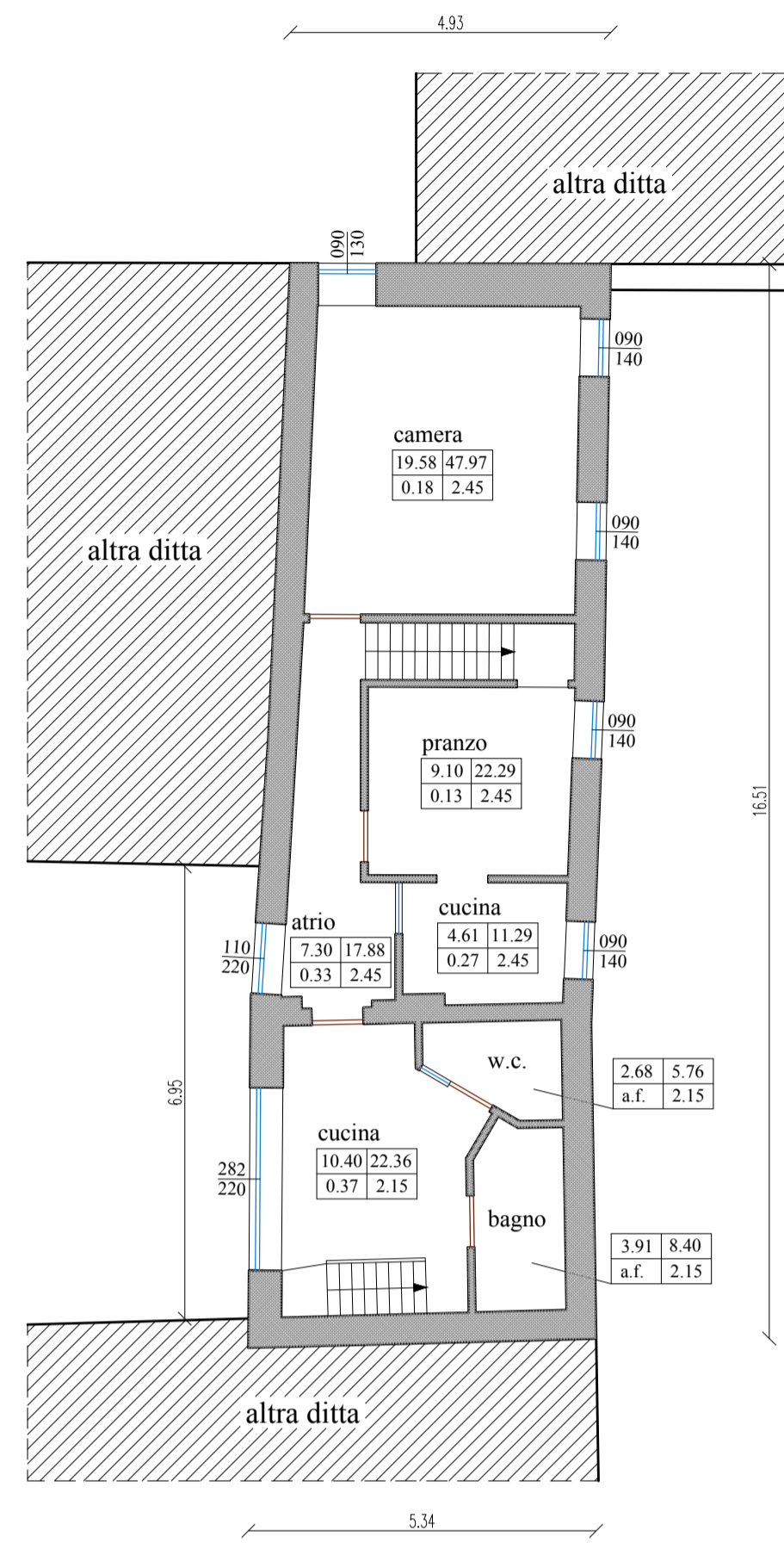
PROGETTO : Di ampliamento per sopraelevazione di parte della copertura in un edificio residenziale

DITTA : Hossain Ali ed Hossain Zahid

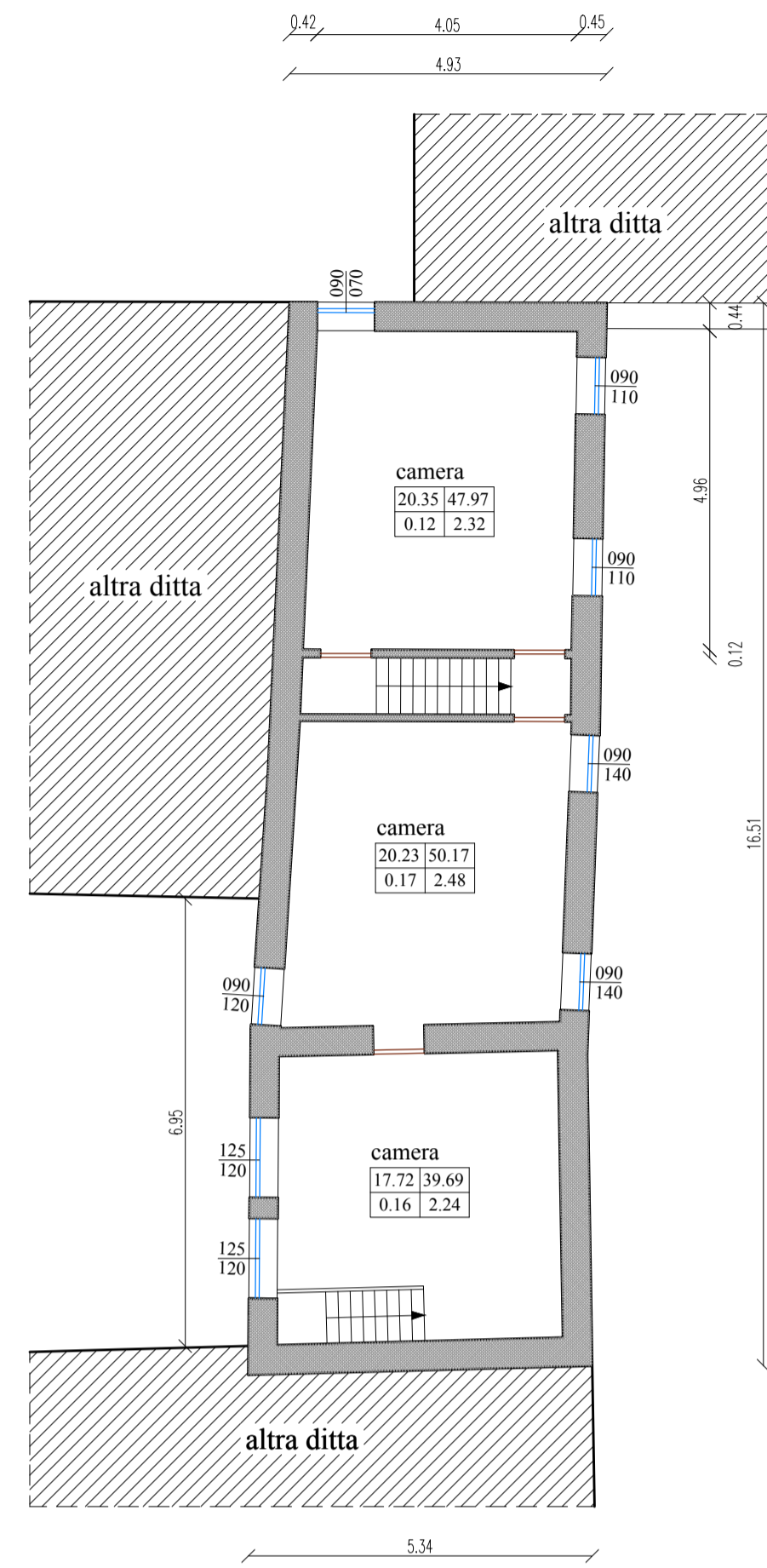
Tavola n.1 : Planimetrie 1:1000, 1:200, Estratto di P.R.C.S.

il Progettista e DD.LL.

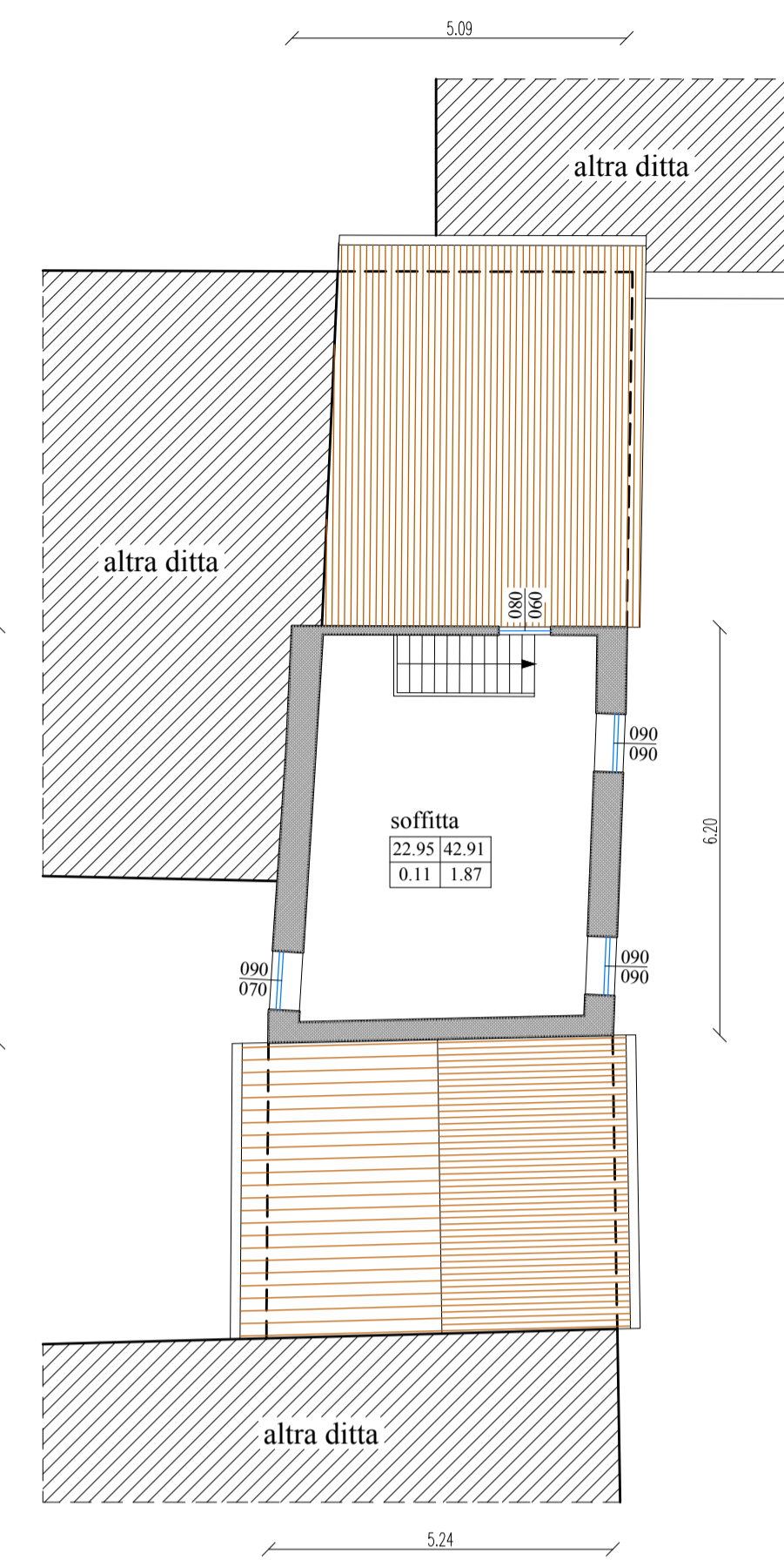
i Proprietari



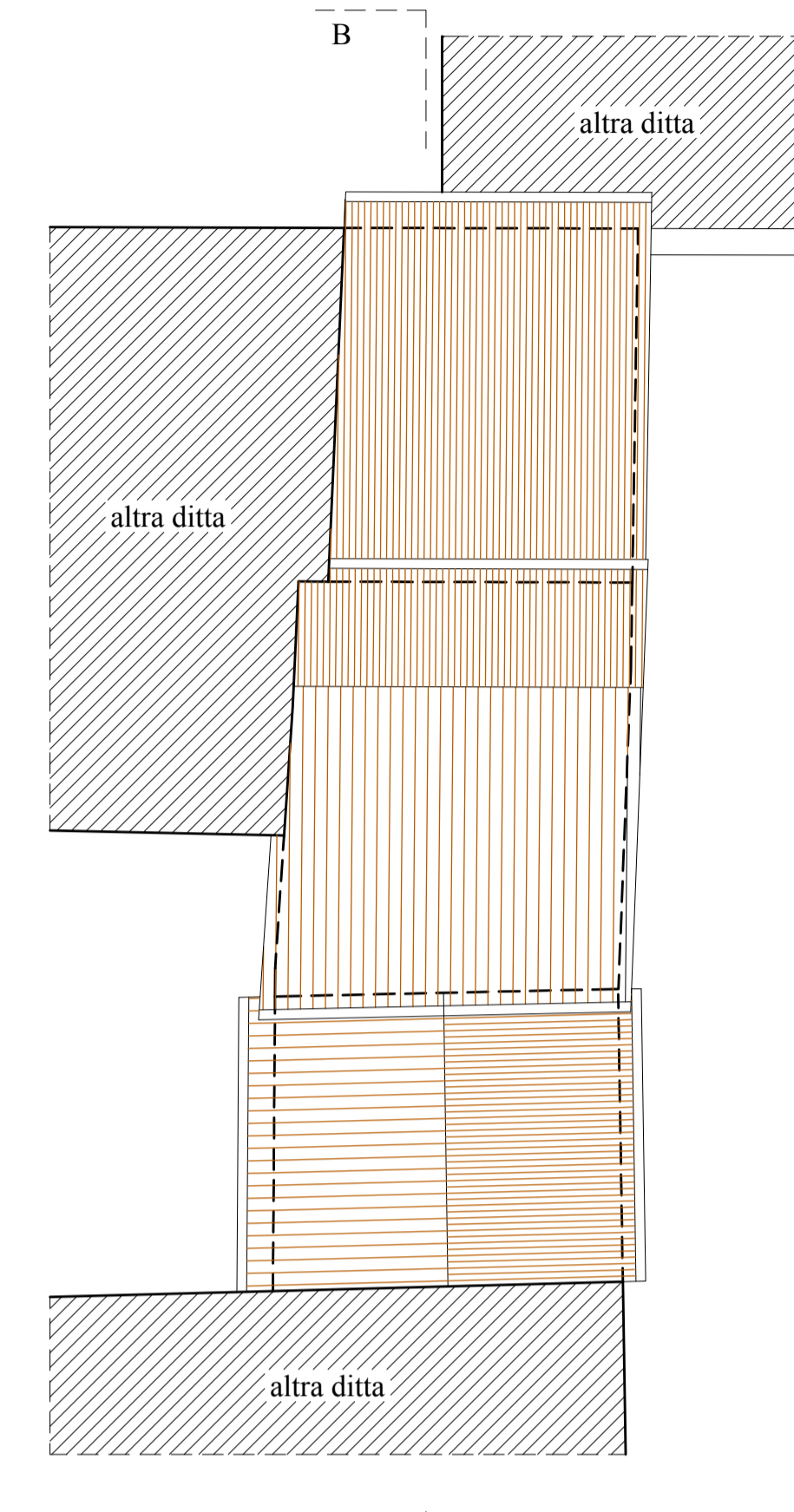
pianta piano terra



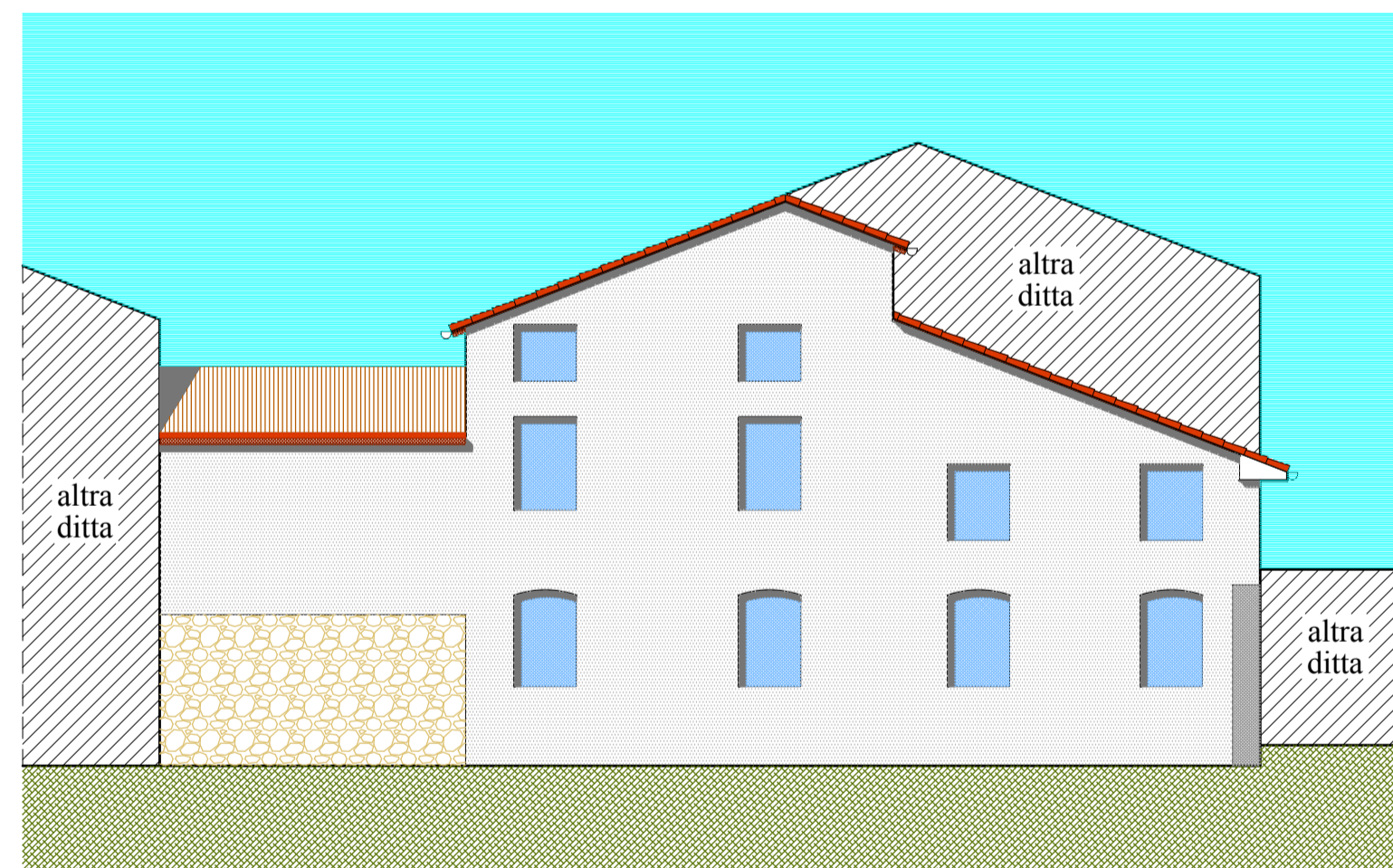
pianta piano primo



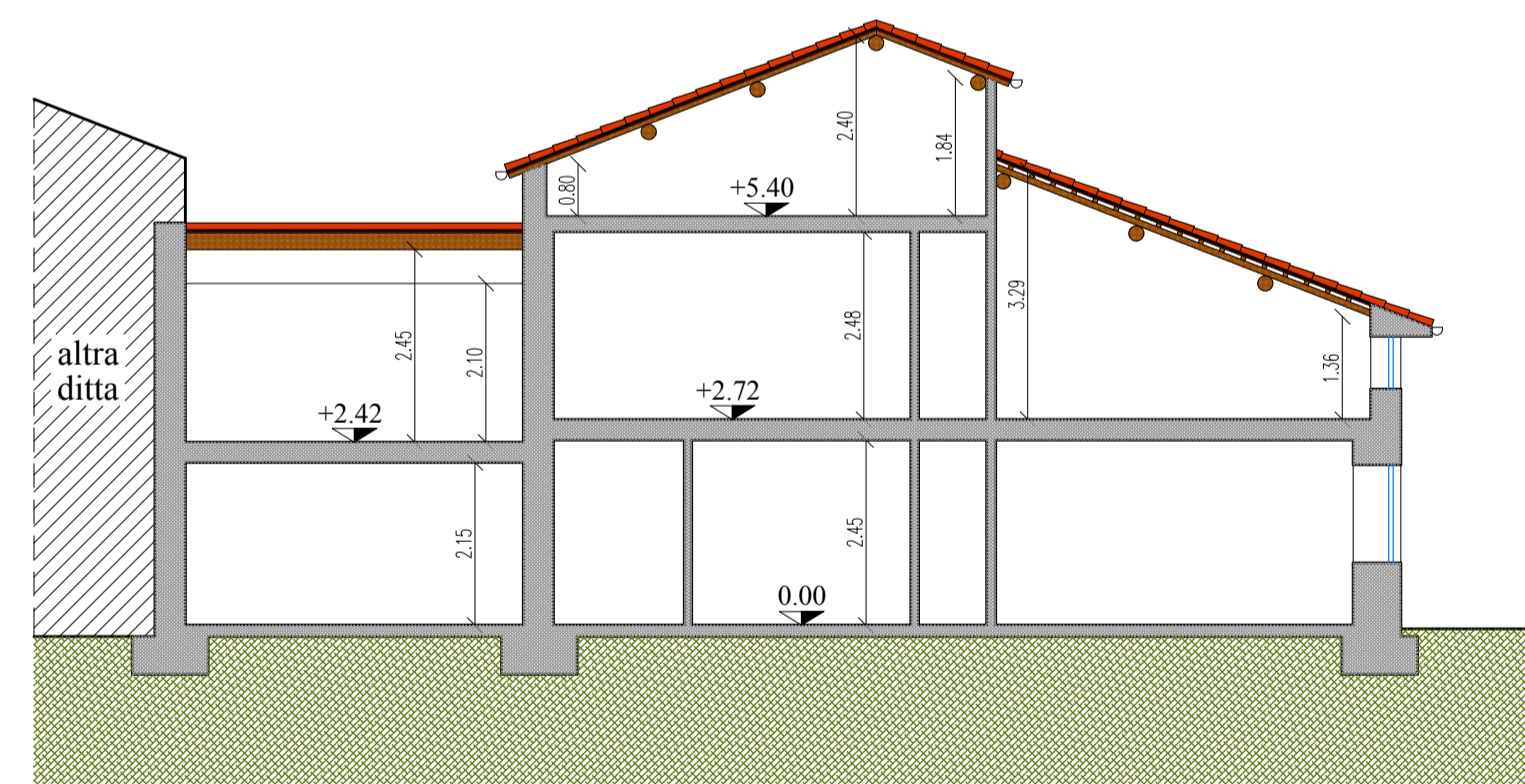
pianta piano secondo



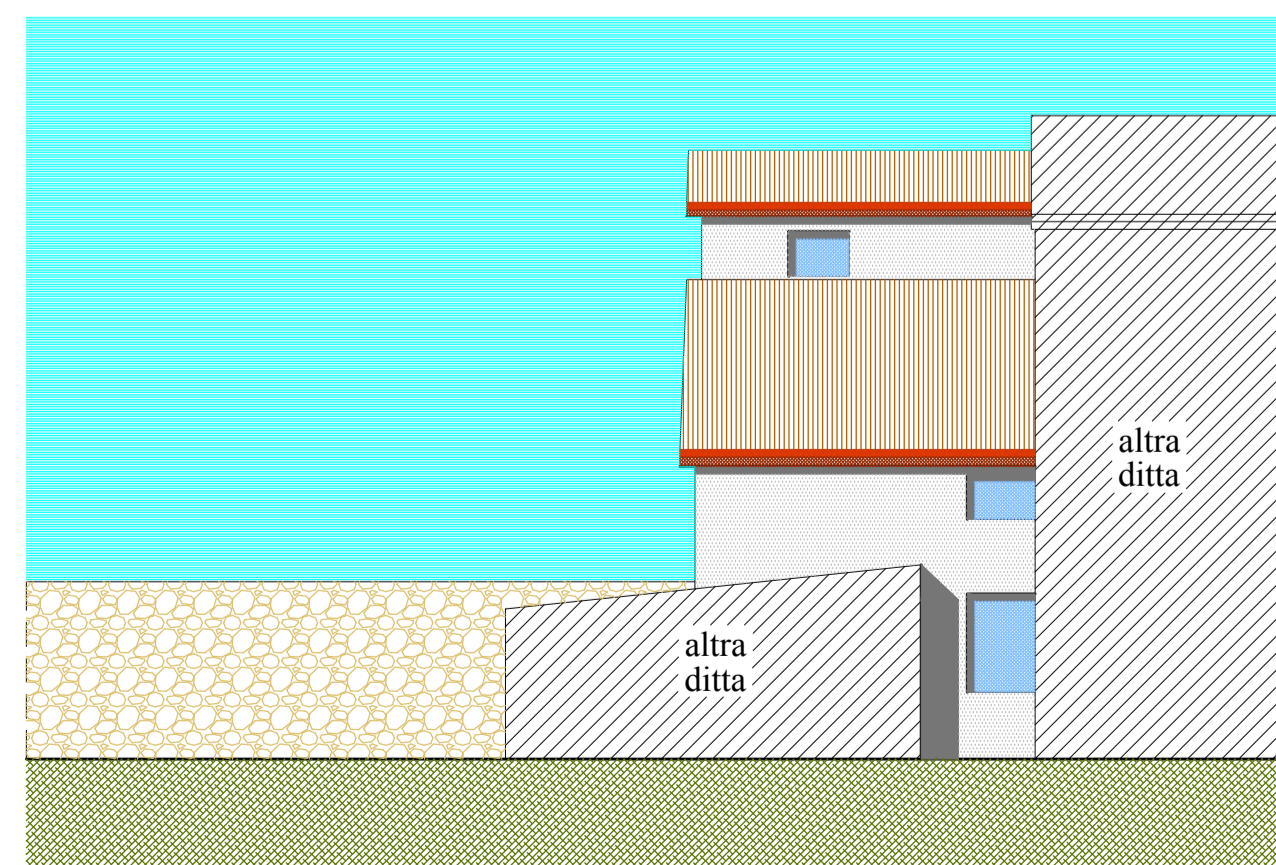
pianta coperto



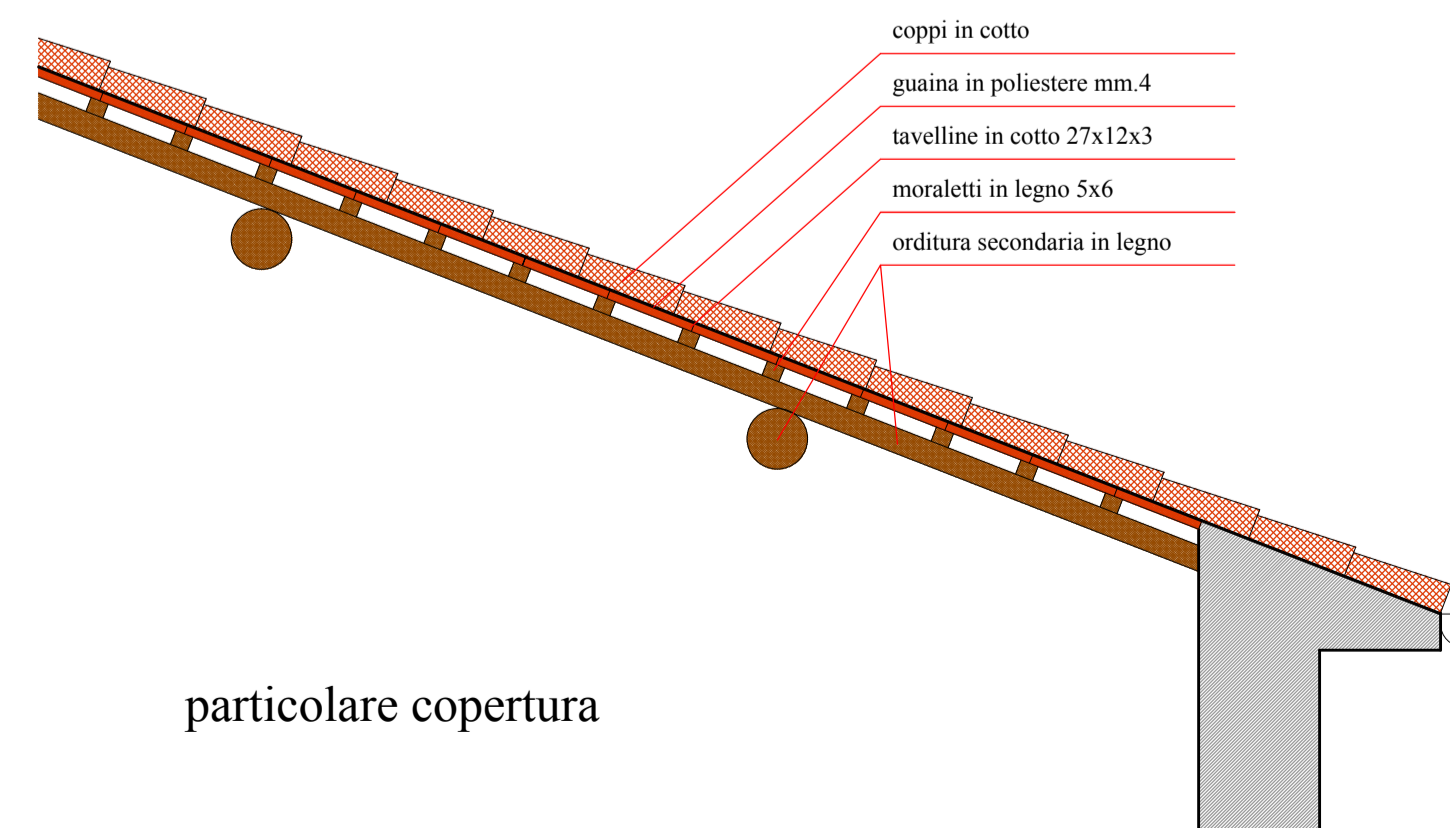
prospetto sud



sezione A - B



prospetto est



particolare copertura

COMUNE DI MALO PROVINCIA DI VICENZA

PROGETTO : Di ampliamento per sopraelevazione di parte della copertura in un edificio residenziale

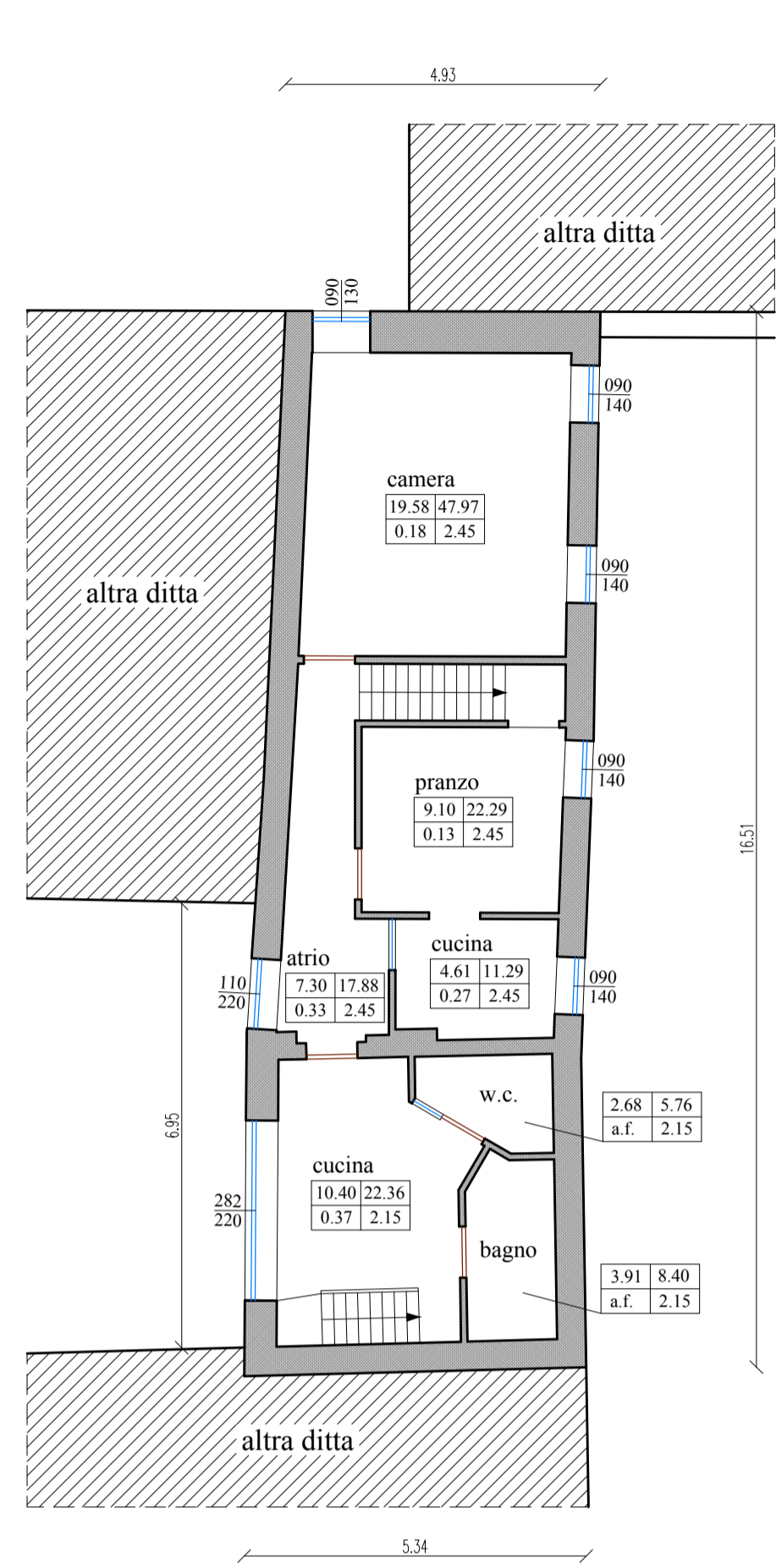
DITTA : Hossain Ali ed Hossain Zahid

Tavola n.2 : Stato attuale 1:100

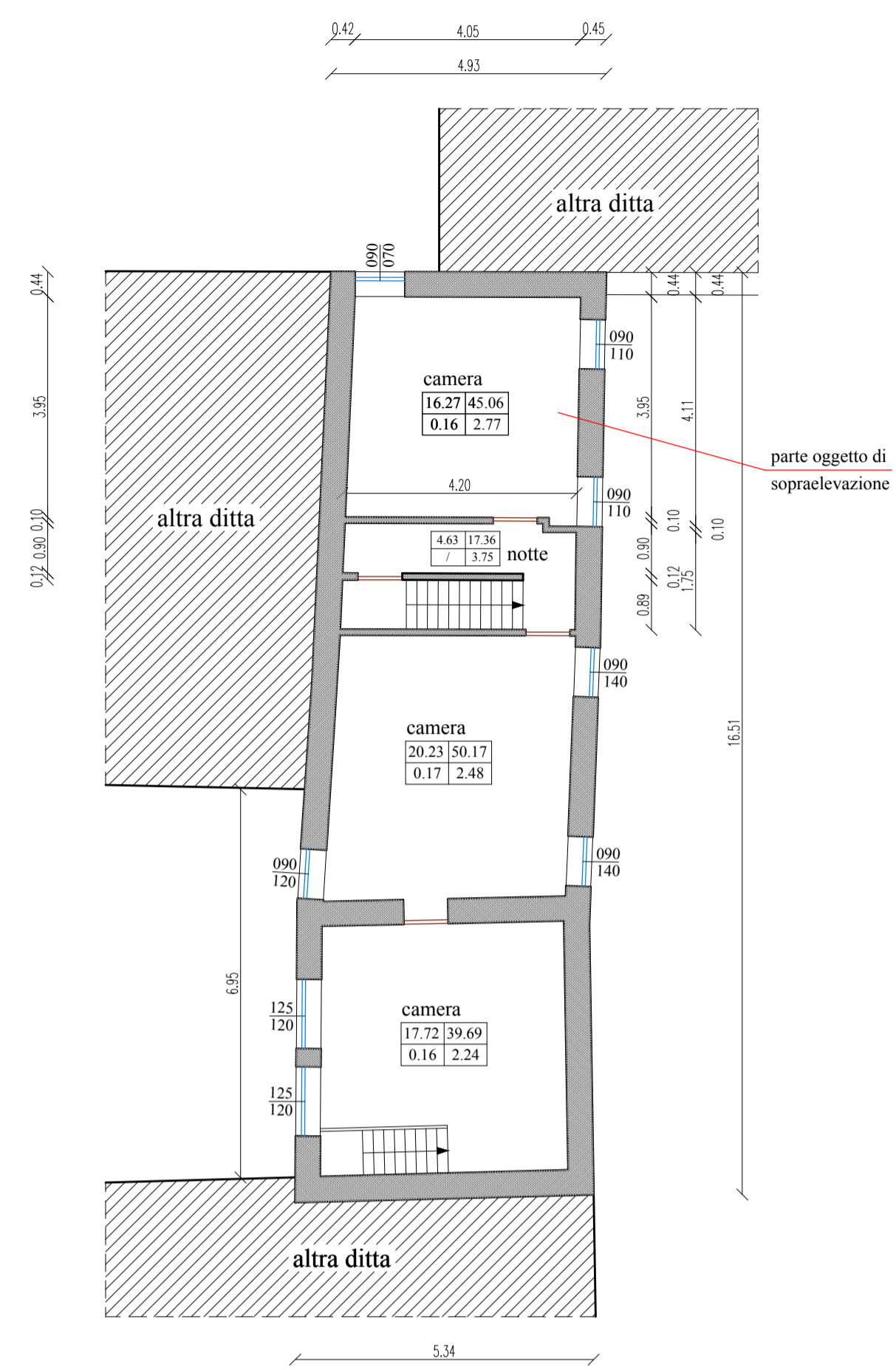
il Progettista e DD.LL.

i Proprietari

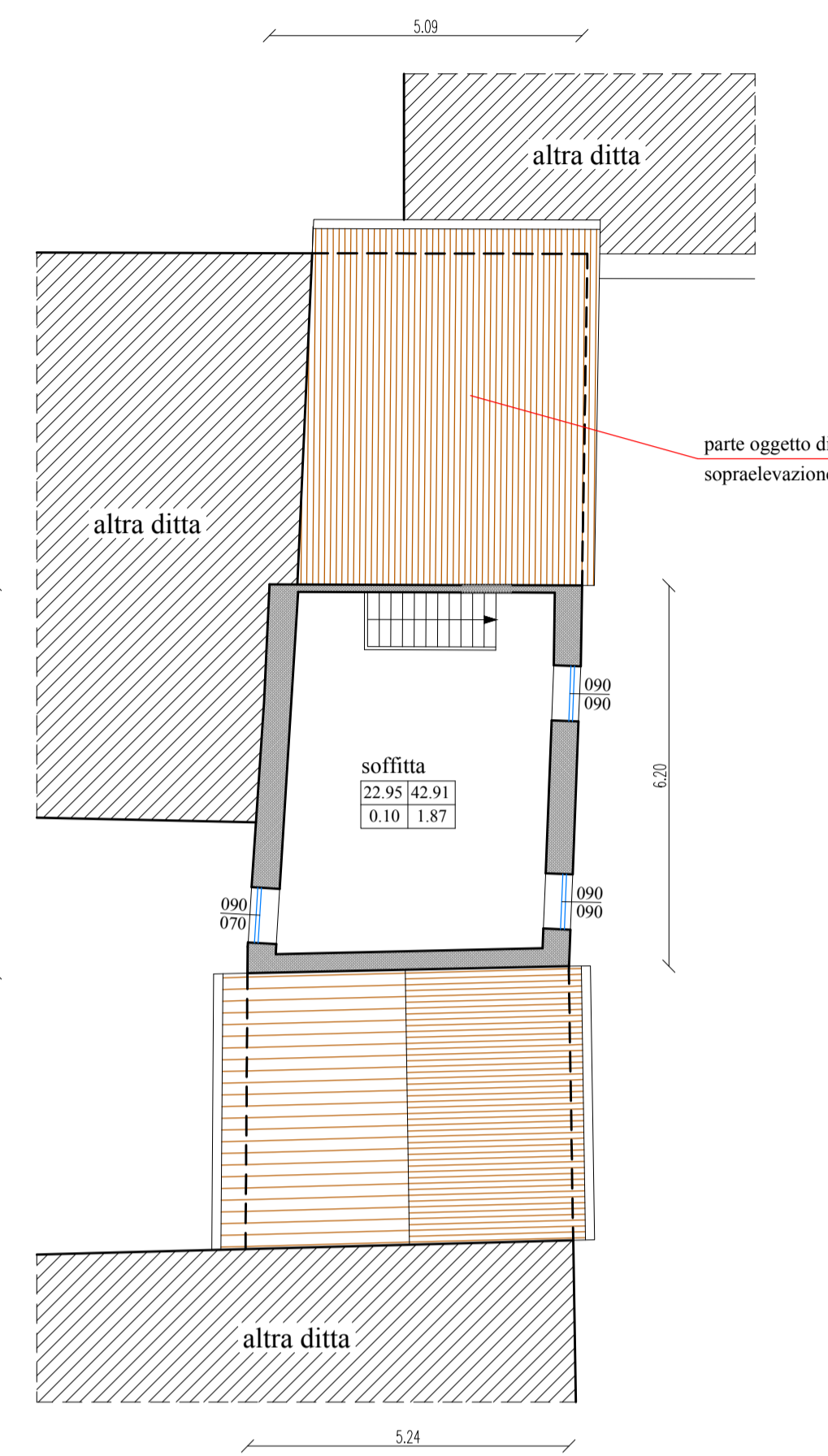
Firmato dal DE EDON FEDERICO Ernesto Di... 03/22/2014 17:56:06/66207940771



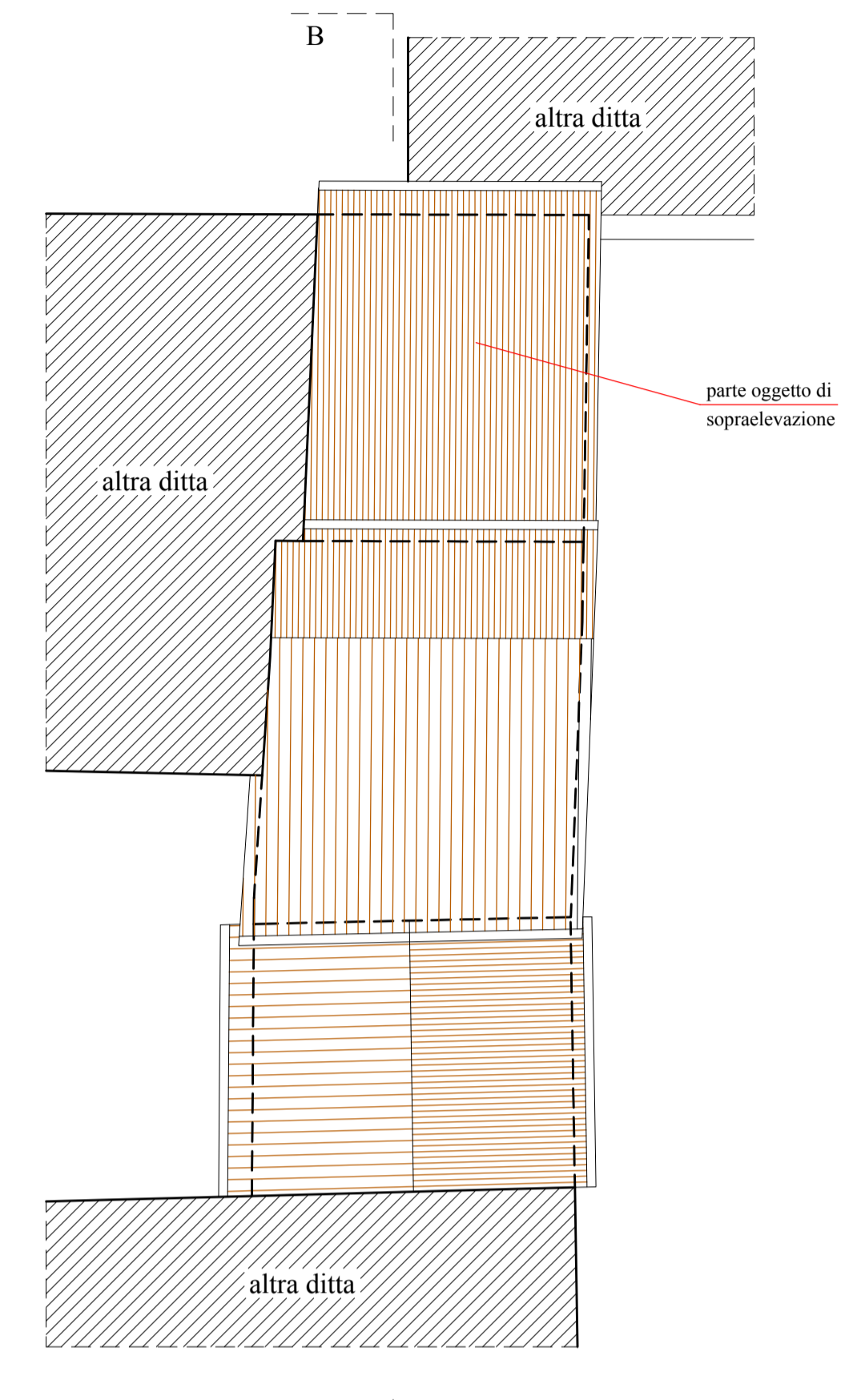
pianta piano terra (non varia)



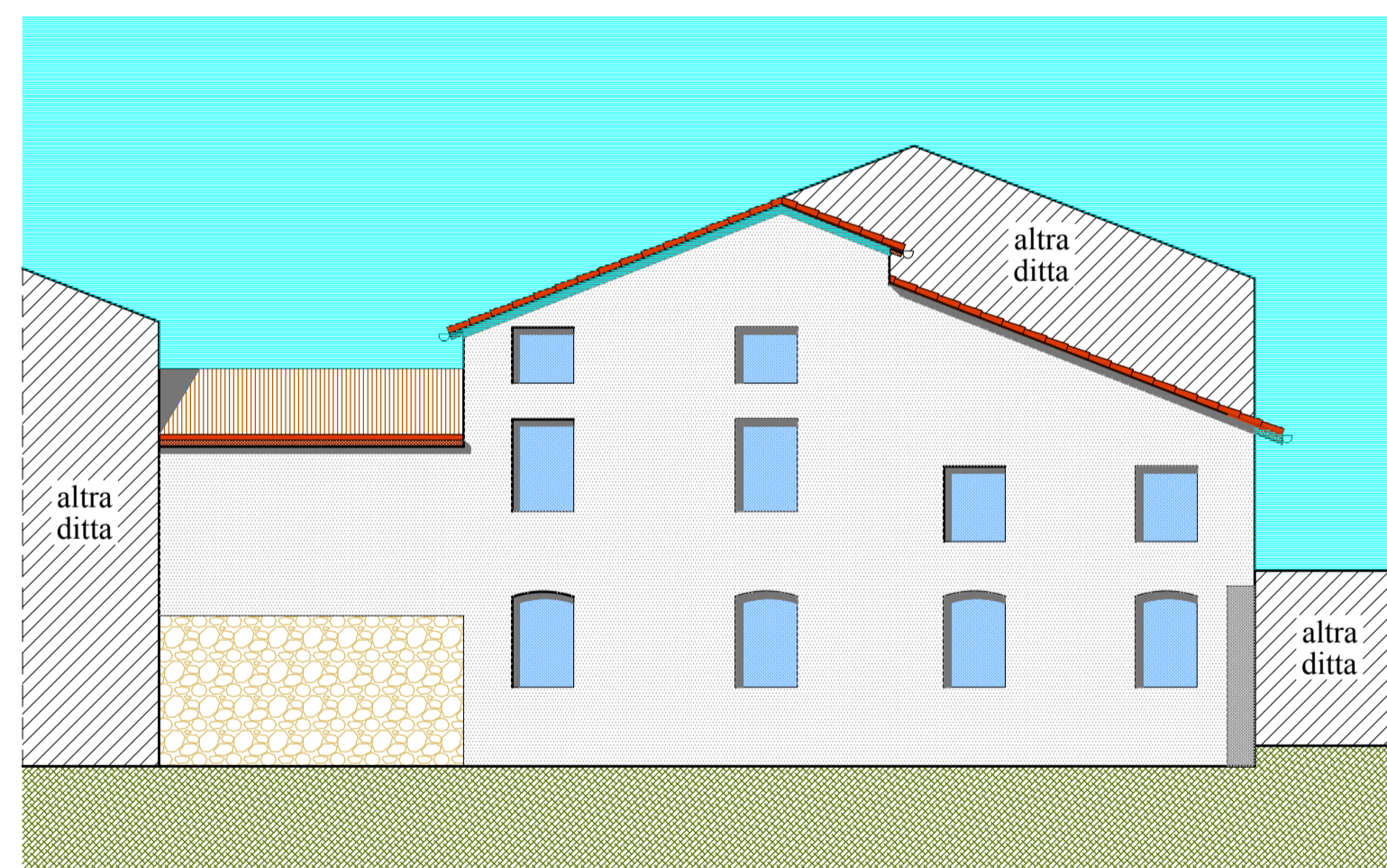
pianta piano primo



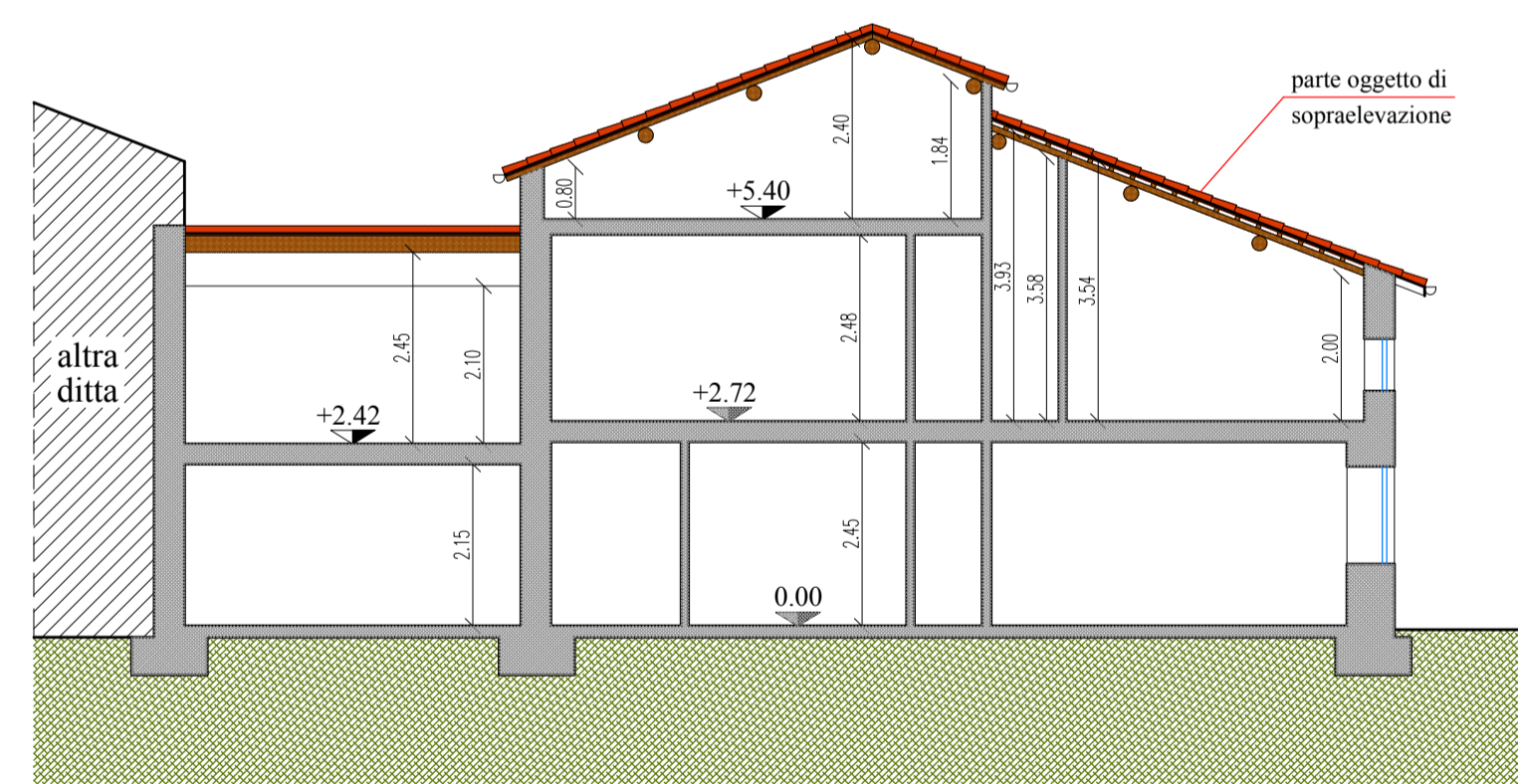
pianta piano secondo



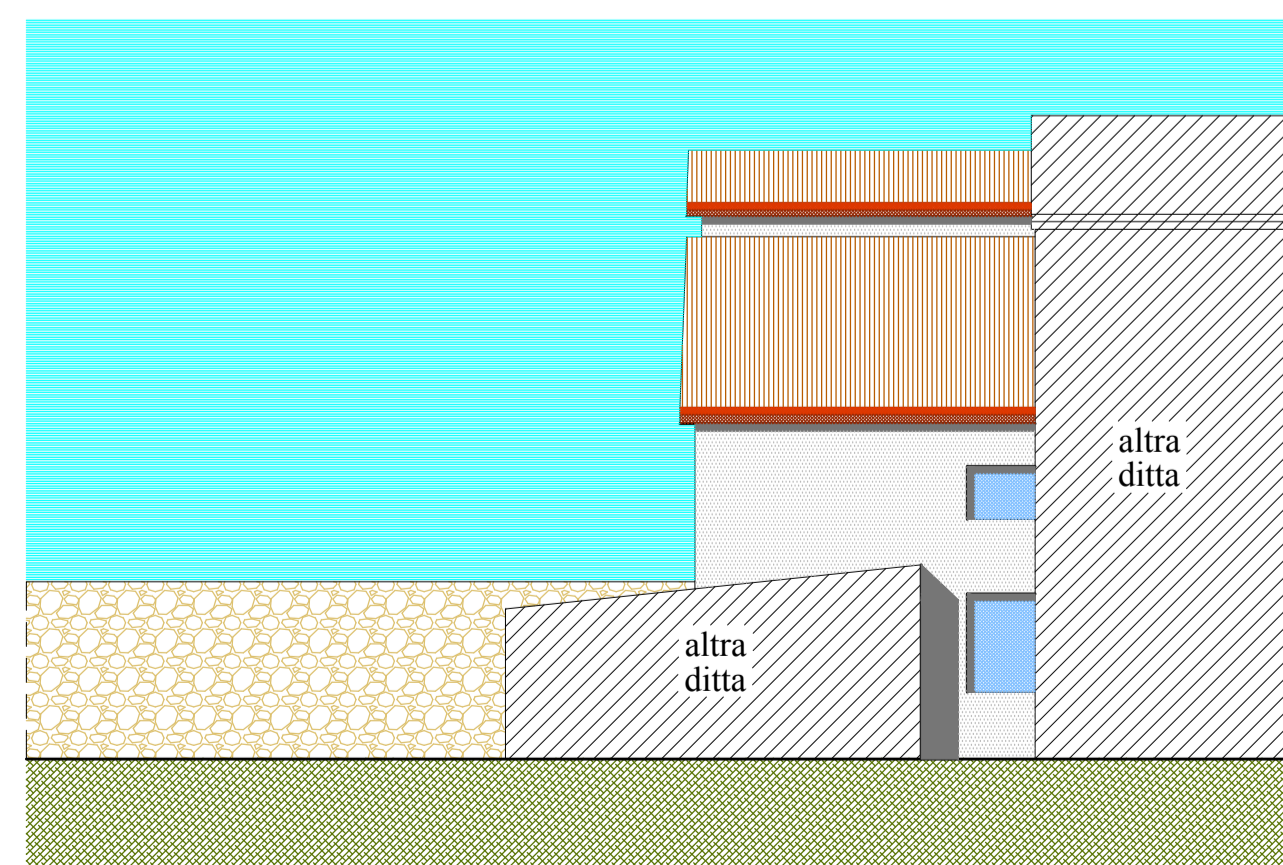
pianta coperto



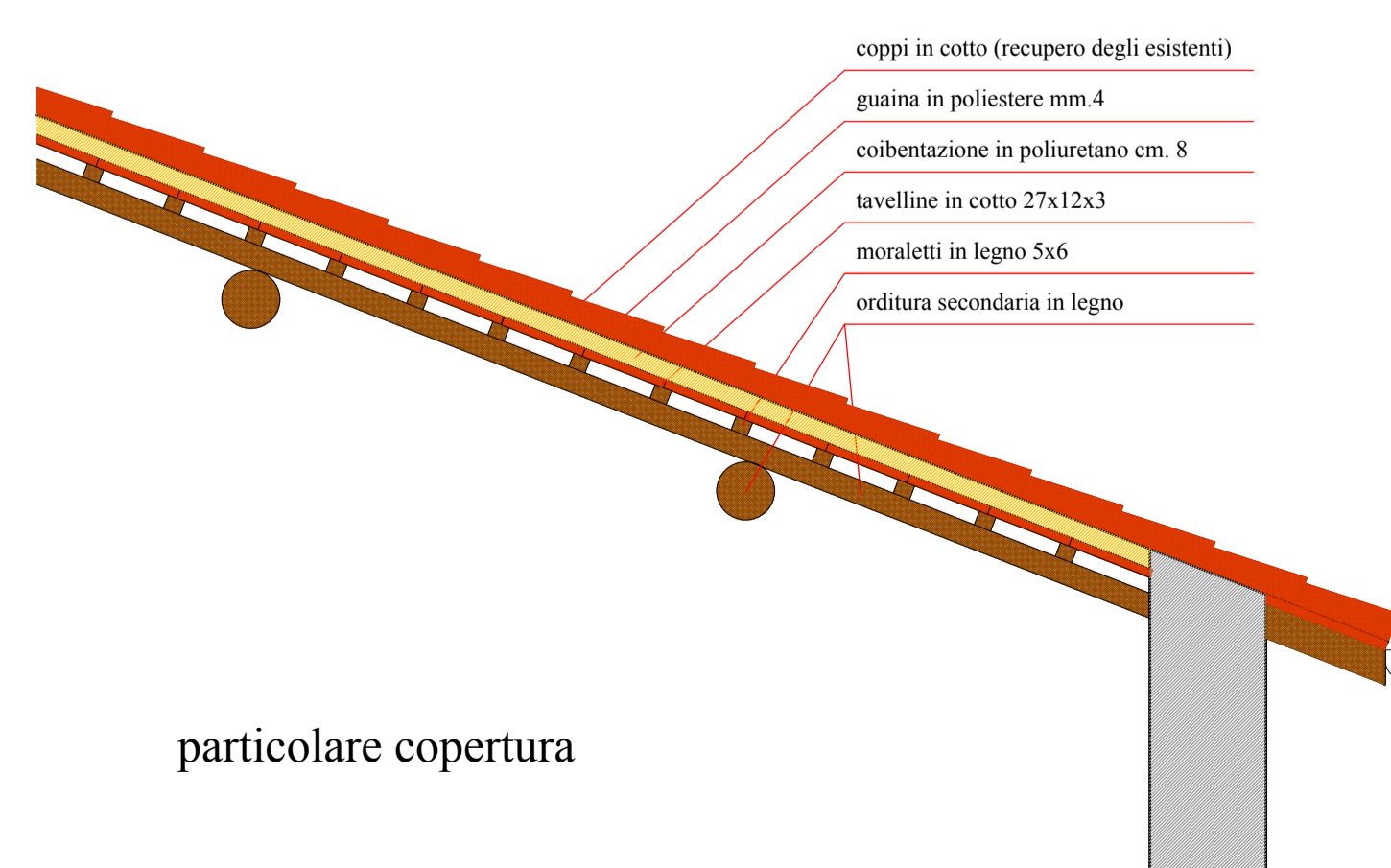
prospetto sud



sezione A - B



prospetto est



particolare copertura

COMUNE DI MALO PROVINCIA DI VICENZA

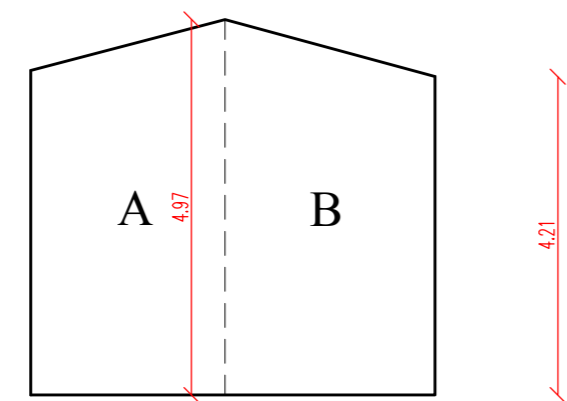
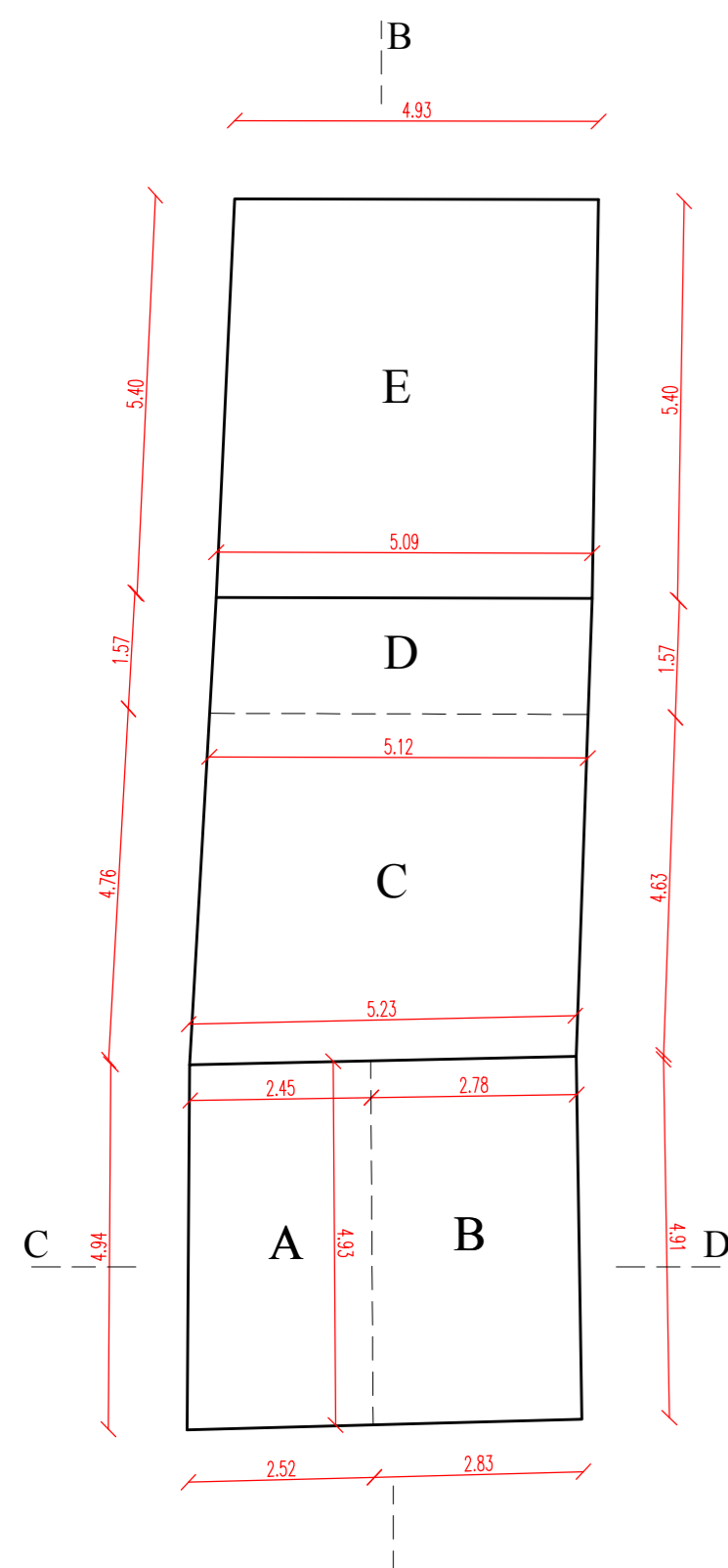
PROGETTO : Di ampliamento per sopraelevazione di parte della copertura in un edificio residenziale

DITTA : Hossain Ali ed Hossain Zahid

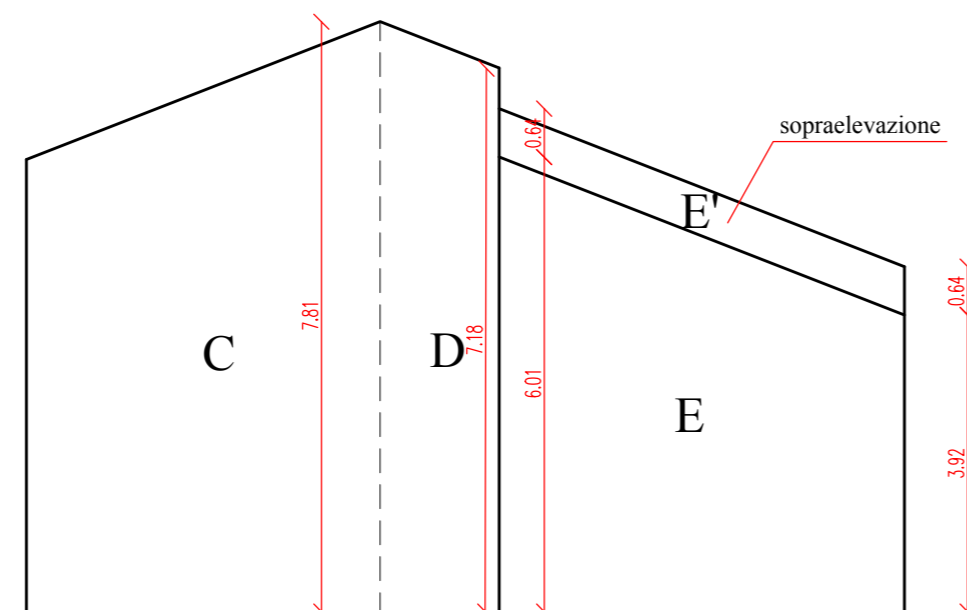
Tavola n.3 : Stato di progetto : 100

il Progettista e DD.LL.

i Proprietari



sezione C - D



sezione A - B

ESISTENTE

superficie coperta

A	$(4.94+4.93):2 \times (2.45+2.52):2 =$ mq. 12.26
B	$(4.91+4.93):2 \times (2.78+2.83):2 =$ mq. 13.80
C	$(4.76+4.63):2 \times (5.23+5.12):2 =$ mq. 24.29
D	$1.57 \times (5.09+5.12):2 =$ mq. 8.01
E	$5.40 \times (5.09+4.93):2 =$ mq. 27.05

Sommano = mq. 85.41

volume

A	mq. 12.26 x $(4.30+4.97):2 =$ mc. 56.82
B	mq. 13.80 x $(4.97+4.21):2 =$ mc. 63.34
C	mq. 24.29 x $(6.08+7.81):2 =$ mc. 168.69
D	mq. 8.01 x $(7.81+7.18):2 =$ mc. 60.03
E	mq. 27.05 x $(6.01+3.92):2 =$ mc. 134.30

Sommano = mc. 483.18

AMPLIAMENTO

superficie coperta

E 5.40 x $(5.09+4.93):2 =$ mq. 27.05

volume

E' mq. 27.05 x 0.64 = mc. 17.31

DOPO I LAVORI

superficie coperta non varia = mq. 85.41

volume mc. 483.18 + mc. 17.31 = mc. 500.49

volume in ampliamento previsto dal P.R.C.S. unità L07a mc. 100

COMUNE DI MALO PROVINCIA DI VICENZA

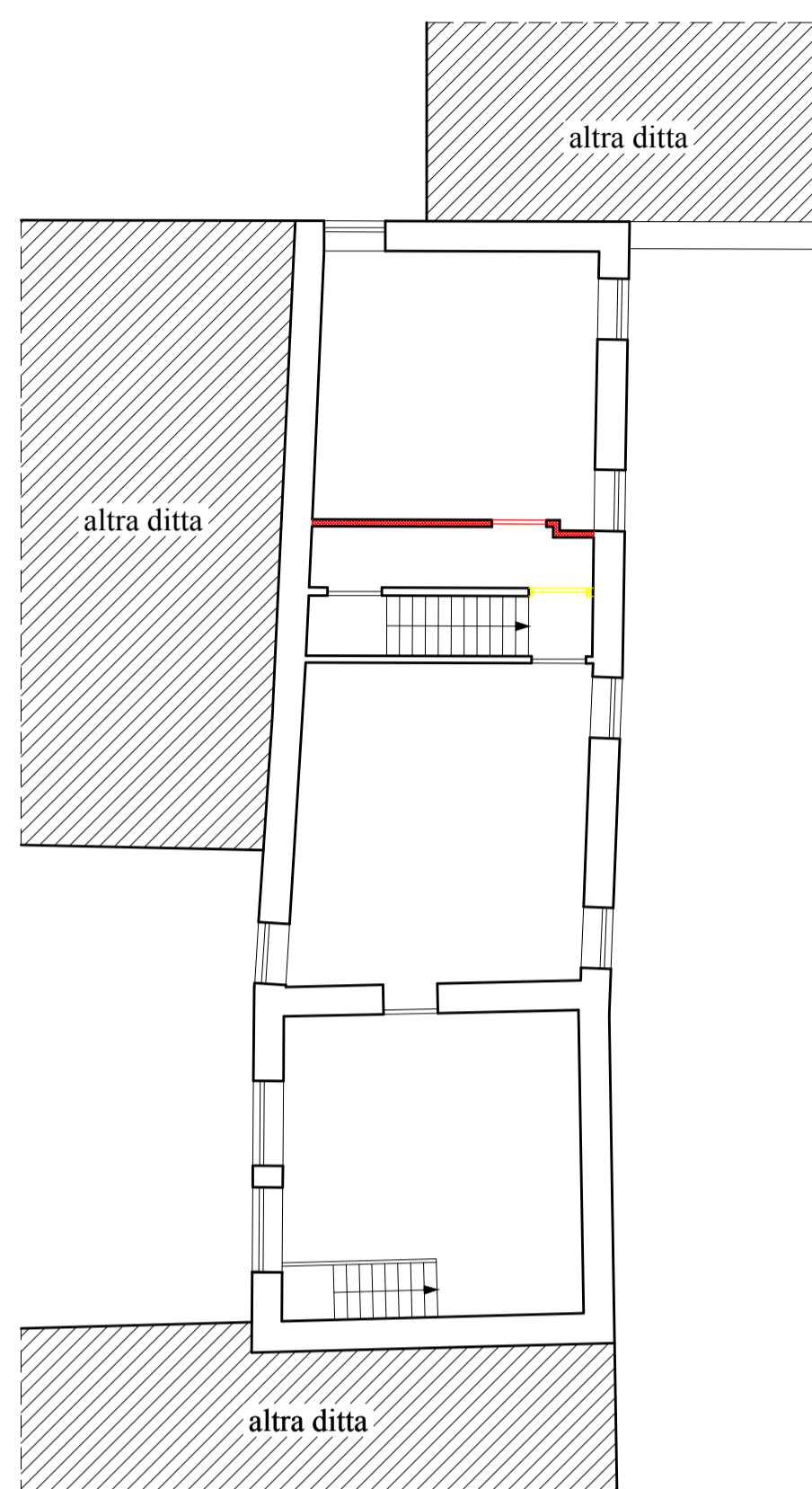
PROGETTO : Di ampliamento per sopraelevazione di parte della copertura in un edificio residenziale

DITTA : Hossain Ali ed Hossain Zahid

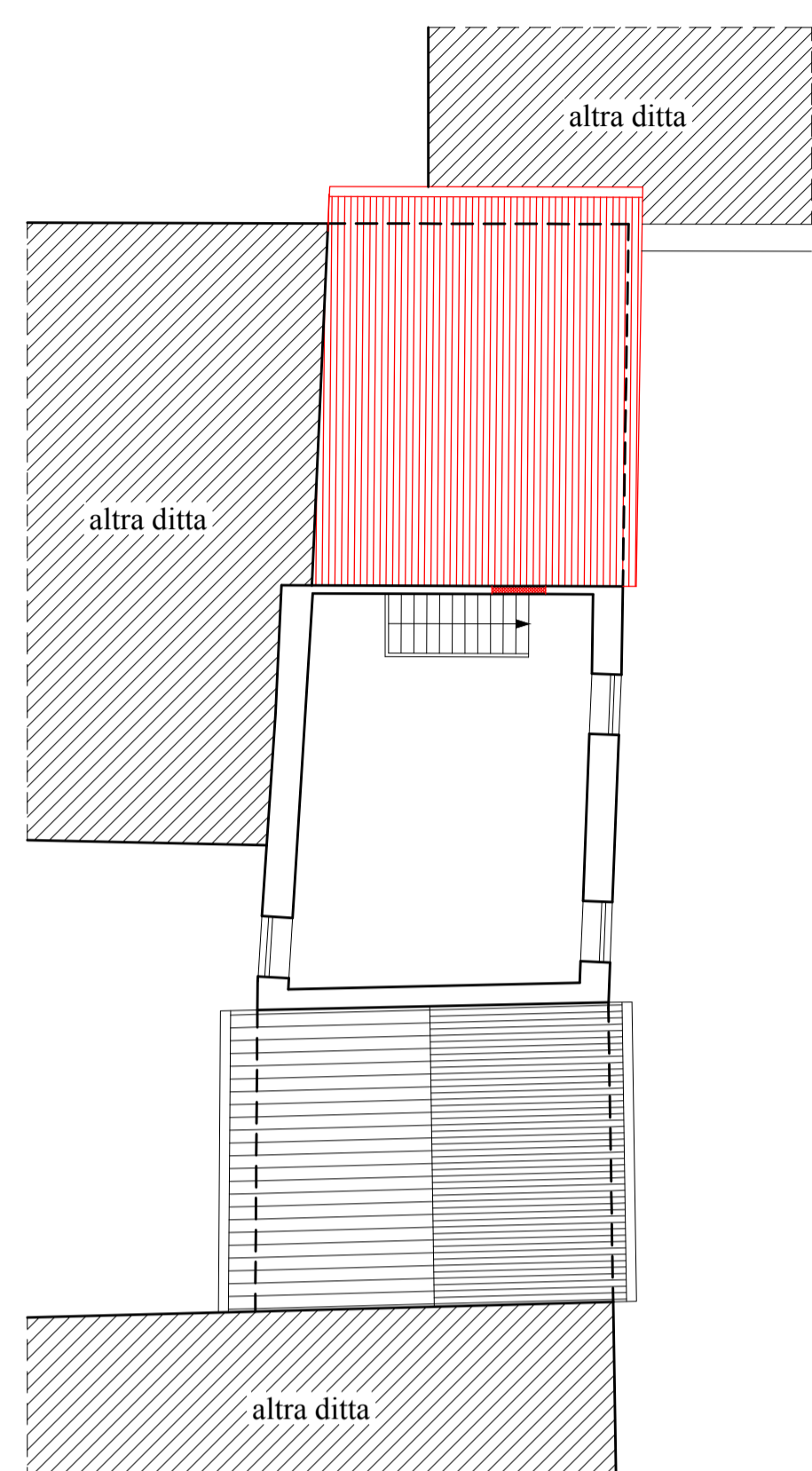
Tavola n.4 : Calcolo analitico dei dati urbanistici

il Progettista e DD.LL.

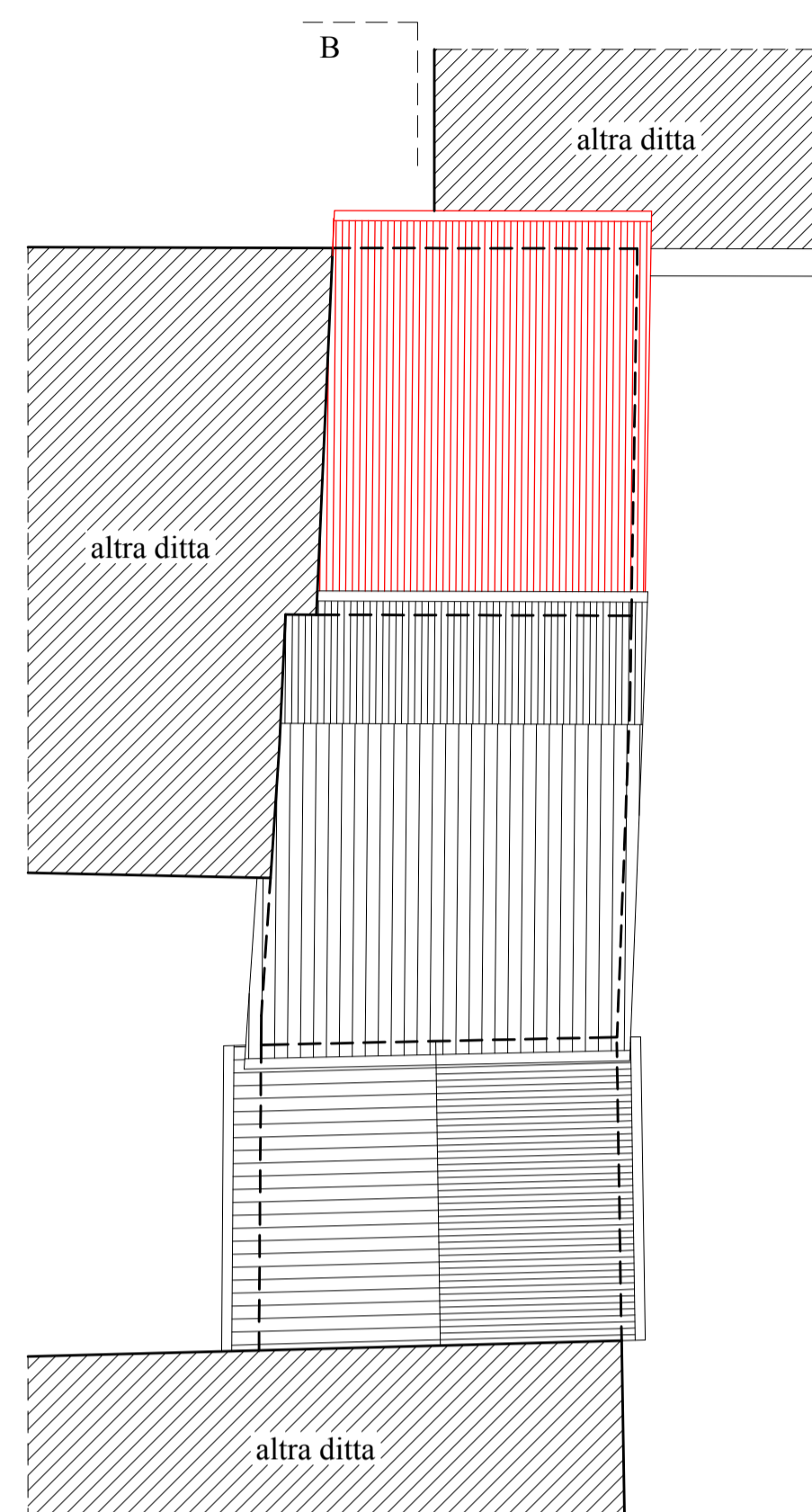
i Proprietari



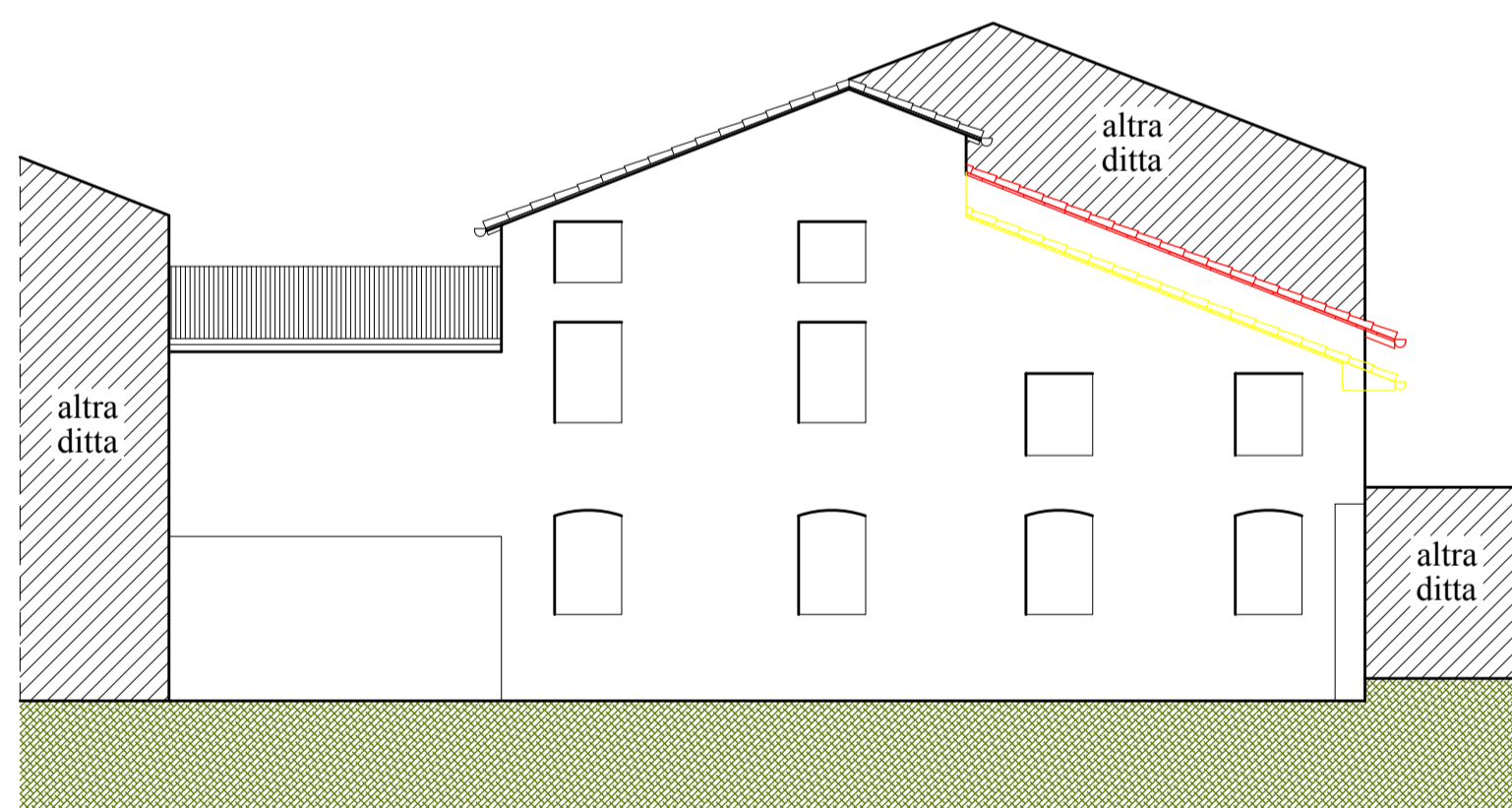
pianta piano primo



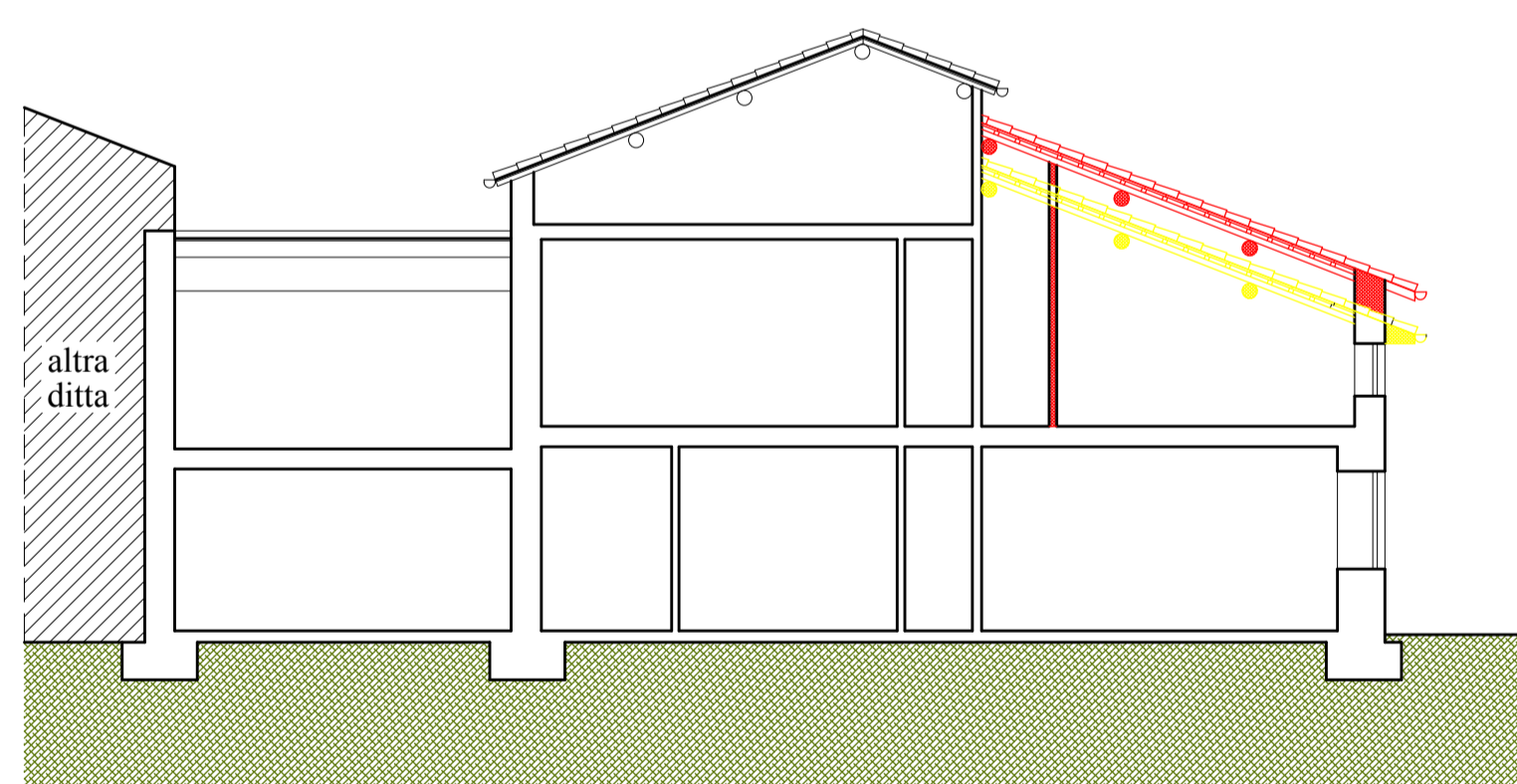
pianta piano secondo



pianta coperto

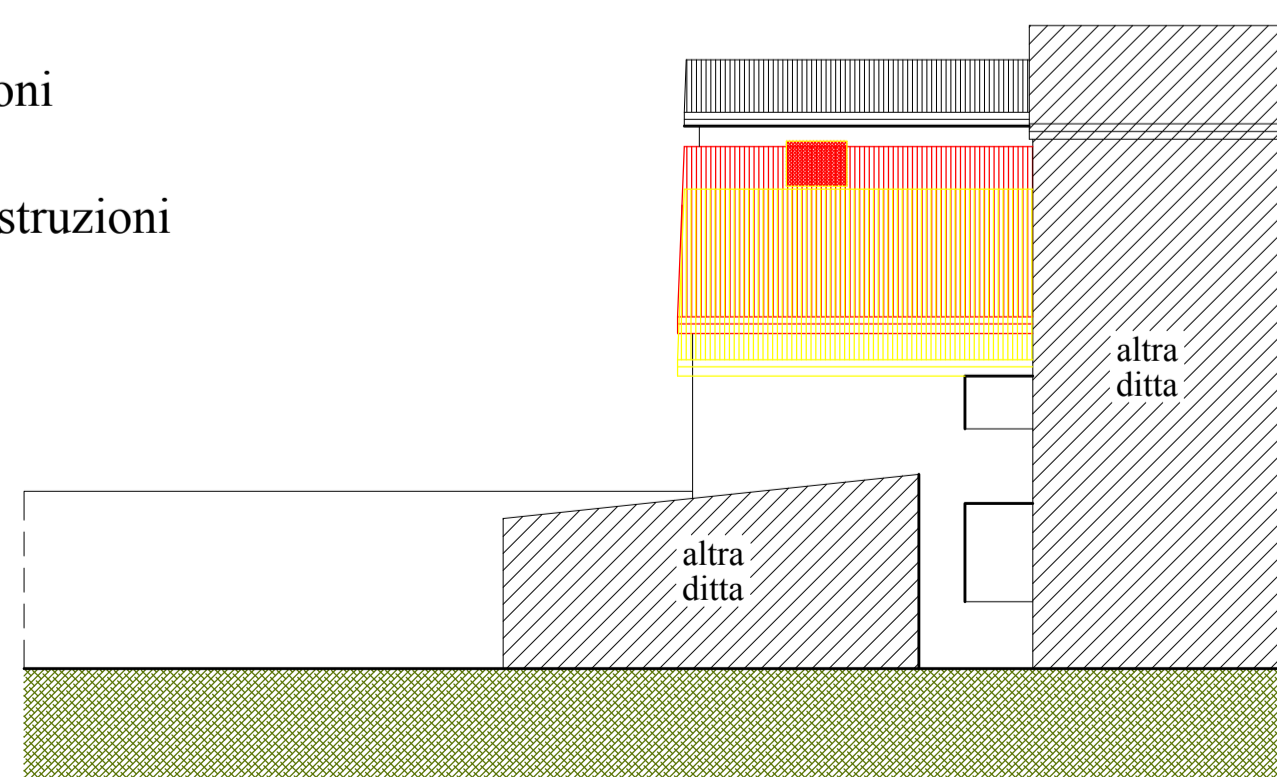


prospetto sud



sezione A - B

- demolizioni
- nuove costruzioni



prospetto est

COMUNE DI MALO PROVINCIA DI VICENZA

PROGETTO : Di ampliamento per sopraelevazione di parte della copertura in un edificio residenziale

DITTA : Hossain Ali ed Hossain Zahid

Tavola n.5 : Sinottica attuale/di progetto 1:100

il Progettista e DD.LL.

i Proprietari



foto 1



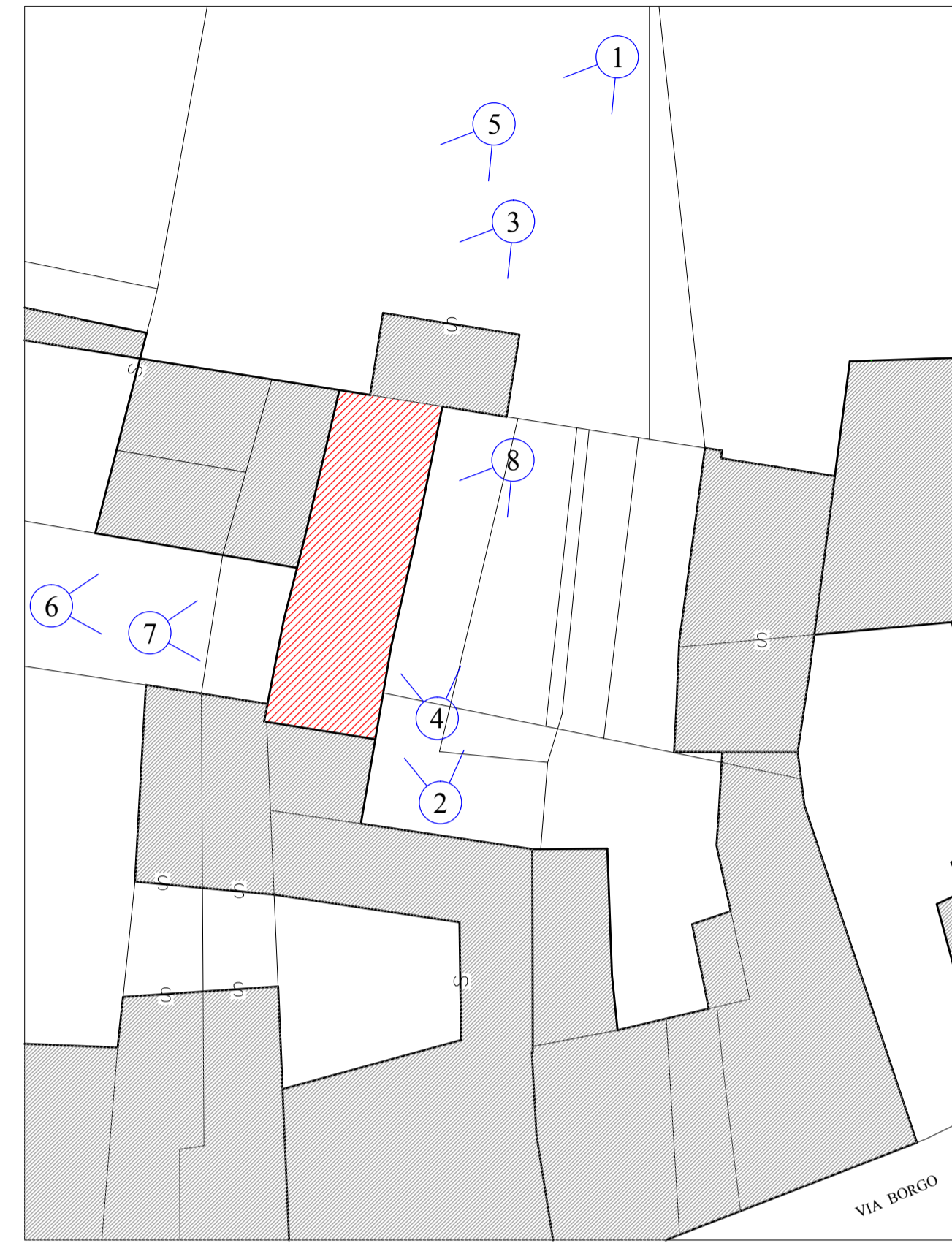
foto 5



foto 2



foto 6



n° punto di ripresa fotografica



foto 3



foto 7



foto 4



foto 8

COMUNE DI MALO PROVINCIA DI VICENZA

PROGETTO : Di ampliamento per sopraelevazione di parte della copertura in un edificio residenziale

DITTA : Hossain Ali ed Hossain Zahid

Tavola n.6 : Documentazione fotografica

il Progettista e DD.LL.

i Proprietari



COMUNE DI MALO

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive

Palazzo Zambon - Via S. Bernardino, 19 - 36034 MALO (VI)

Tel: 0445 585251 - Fax: 0445 585289 - PEC: malo.urbanlab@pec.alfovicentino.it



TIMBRO DEL PROTOCOLLO

Modello: Sismica2012Rc1
Aggiornamento: 09/05/2012
Autore: Merlo Marco

Codice Pratica:

13P08162

COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA

(Capo IV del D.p.r. 06/06/2001 n. 380 e D.G.R.V. n. 67 del 03/12/2003)

II/La Sottoscritto/a:					
Cognome e nome	Dal Maso Federico				
nato a	Malo	Prov.	Vicenza	il	29.09.1971
codice fiscale / P.iva	DLMFRC71P29E864D				
con studio in	Malo	Prov.	Vicenza	C.A.P.	36034
in via	Barbè			n. civico	18
tel. n.	0445 580091	Fax n.	0445 584217	n. cell.	3356679112
Casella di Posta Elettronica Certificata	federico.dal.maso@geopec.it				
iscritto all'albo dei/gli	Geometri	Prov	Vi	Al n.	1991
In qualità di progettista incaricato					

II/La Sottoscritto/a:					
Cognome e nome	Dal Maso Federico				
nato a	Malo	Prov.	Vicenza	il	29.09.1971
codice fiscale / P.iva	DLMFRC71P29E864D				
con studio in	Malo	Prov.	Vicenza	C.A.P.	36034
in via	Barbè			n. civico	18
tel. n.	0445 580091	Fax n.	0445 584217	n. cell.	3356679112
Casella di Posta Elettronica Certificata	federico.dal.maso@geopec.it				
iscritto all'albo dei/gli	Geometri	Prov	Vi	Al n.	1991
In qualità di Direttore dei lavori incaricato					

DICHIARANO

consapevoli che le dichiarazioni rese con la presente sono sostitutive di atti di notorietà, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/00 n. 445, e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale (art.



483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti:

che il progetto di cui al /alla		Permesso di Costruire		
n°	13/P/077	del	28.08.13	e successive varianti attuate con:
	n°		del	
	n°		del	
	n°		del	

RELATIVO ALL'IMMOBILE			
sito in Malo in Via / Piazza	Porto	n.	12
		n.	

censito al Catasto Edilizio Urbano al:	<input type="checkbox"/> N.c.e.u	<input checked="" type="checkbox"/> N.c.t.
--	----------------------------------	--

al Foglio	5	Mapp	602	Sub		al Foglio		Mapp		Sub	
al Foglio		Mapp		Sub		al Foglio		Mapp		Sub	
al Foglio		Mapp		Sub		al Foglio		Mapp		Sub	
al Foglio		Mapp		Sub		al Foglio		Mapp		Sub	
al Foglio		Mapp		Sub		al Foglio		Mapp		Sub	

E' CONFORME ALLE NORMATIVE ANTISISMICHE VIGENTI

Timbro con numero di iscrizione	IL PROGETTISTA (tecnico abilitato) firma leggibile e per esteso
Timbro con numero di iscrizione	IL DIRETTORE DEI LAVORI (tecnico abilitato) firma leggibile e per esteso

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da entrambe le figure professionali

Il sottoscrittore/i della presente comunicazione è/sono consapevole delle responsabilità penali cui può incontrare in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e 26 della legge n°15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni e del fatto che, in caso di dichiarazioni non veritiere, si ha la decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 11, comma 3 del D.P.R. n°403 del 20 ottobre 1998





COMUNE DI MALO

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive

Palazzo Zambon - Via S. Bernardino, 19 - 36034 MALO (VI)
Tel: 0445 585251 - Fax: 0445 585289 - PEC: malo.urbanlab@pec.altovicentino.it

TIMBRO DEL PROTOCOLLO

Modello: AutocertDIgs81082012Rc2
Aggiornamento: 25/07/2012
Autore: Merlo Marco



Codice Pratica:

13P08162

DICHIARAZIONE ART. 90 COMMA 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 09/04/2008 N. 81 ⁽¹⁾

(D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.)

Il sottoscritto:

Cognome e nome **Hossain Ali**

nato a **Brahman Baria** Prov. **Bangladesh** il **26.03.1978**

Residente **Malo** Prov. **Vicenza** C.A.P. **36034**

in via **Porto** n. civico **12**

codice fiscale / P.iva **HSSLAI78C26Z249N**

nella sua veste di responsabile dei lavori committente

in riferimento alle opere autorizzate con:

Permesso di Cosuire n. **13/P/077** del **28.08.2013**

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver effettuato la verifica della documentazione di cui all'art. 90 comma 9 lettere a) e b) del D.lgs. 81/08 relativamente alle imprese esecutrici dei lavori, e/o dei lavoratori autonomi; (vedi rif. normativa riportata sul retro)

ALLEGA

- Dichiarazione dell'impresa costruttrice al fine dell'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15 della legge 183/2011);
- Notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Attestazione che non sussiste obbligo di deposito della notifica preliminare;
- Copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore (Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000 n. 445);

	Il committente / Il responsabile dei lavori
Timbro con numero di iscrizione Firma leggibile e per esteso



DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81**Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

(G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)

Omissis

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori*(articolo così modificato dall'articolo 59 del d.lgs. n. 106 del 2009)*

Omissis

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) **trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).**

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

Omissis

Art. 99. Notifica preliminare

1. Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:

a) cantieri di cui all'articolo 90, comma 3;

b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;

c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno.

2. Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

3. Gli organismi paritetici istituiti nel settore delle costruzioni in attuazione dell'articolo 51 possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza.

Note

- 1) la presente dichiarazione deve essere allegata alla dichiarazione di inizio lavori (anche in caso di D.I.A. o S.C.I.A.)**



6 APR. 2012

Validità prorogata al sensi dell'art. 51
del D.L. 25.06.2008 n. 112
Fino al 20.08.2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Hossain
dottoressa Donatella CASSELLA

Non valida per l'estero
Data Scadenza 20/08/2011

AN 4065754



I.P.Z.S. s.p.a. OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
MALO

CARTA D'IDENTITA'

N° AN 4065754

DI

HOSSAIN
ALI

Cognome HOSSAIN
Nome ALI
nato il 26/03/1978
(atto n. 0 P. 0 S.)
a... Brahmanbaria (BG)
Cittadinanza BANGLADESH
Residenza MALO
Via VIA PORTO n. 12
Stato civile CONIUGATO
Professione
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1.68
Capelli NERI
Occhi NERI
Segni particolari



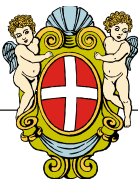
Firma del titolare *Hossain*
MALO 21-08-2006

Impronta del dito
indice sinistro

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Vaf. Scuarina
(Maria Marina Vojente)





Prot. n. 6190

Codice pratica: 13P08162

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

(art. 24 D.P.R. 06/06/2001 n. 380)

N. 14/AG/015

Imposta di bollo
assolta in modo virtuale
Aut. n. 1/2013 del 2/1/2013
dell'Agenzia delle Entrate
Ufficio Locale di Schio

Il Responsabile Settore Assetto del Territorio

Vista la domanda presentata in data 11/03/2014, n. 4835 di prot. dai Sigg. **Hossain Ali** nato a Brahman Baria (BANGLADESH) (EE) il 26/03/1978 e residente in Malo (VI) Cod. Fisc. HSSLAI78C26Z249N e **Hossain Zahid** nato a Brahmanbaria il 05/09/1977 e residente in Malo (VI) Cod. Fisc. HSSZHB77P05Z249F intesa ad ottenere il rilascio del certificato di agibilità relativo all'immobile oggetto di ampliamento per sopraelevazione di parte della copertura di un edificio residenziale;

Vista la documentazione prescritta dalle vigenti disposizioni di legge, allegata alla domanda;

Visto il Permesso di Costruire n. 13/P/077 del 28/08/2013;

Dato atto che i lavori sono stati iniziati il 04/10/2013 ed ultimati il 07/03/2014;

Vista la nota dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "ALTO VICENTINO" - Dipartimento di Prevenzione, del 22.03.1996 n. 9435-70.01-99 di prot.;

Visti il regolamento edilizio e gli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380, le leggi regionali 27/06/1985 n. 61 e 23/04/2004 n. 11, e successive modificazioni ed integrazioni;

CERTIFICA

che l'unità immobiliare di seguito elencata è agibile:

Identificativo catastale							Dati di Classamento				
Fg	Numero	Sub	Ubicazione	n. civ.	Int.	Piani	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	Dest. d'uso
5	602		Via Porto	12		T-1-2	A04	3	7,0	177,00	residenziale

Ai sensi dell'art. 15 c. 2 della legge 12/11/2011 n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Malo li 27/03/2014

Il Responsabile Settore Assetto del Territorio

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
(arch. Giovanni Segalla)





COMUNE DI MALO

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive

Palazzo Zambon - Via S. Bernardino, 19 - 36034 MALO (VI)

Tel: 0445 585251 - Fax: 0445 585289 - PEC: malo.urbanlab@pec.altovicentino.it

TIMBRO DEL PROTOCOLLO

Modello: Attivita libera 2012Rc3

Aggiornamento: 06/06/2012

Autore: Merlo Marco



Codice Pratica:

ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

<input checked="" type="checkbox"/> EDILIZIA RESIDENZIALE	<input type="checkbox"/> EDILIZIA NON RESIDENZIALE la domanda è presentata con contestuale attivazione del procedimento ai sensi del D.P.R. 447/98 e s.m.i.
--	---

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e dell'art. 28 Regolamento Edilizio Comunale vigente,

COMUNICA

Fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica **nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m.i.**, che

In data

04.07.2014

procederà in conformità alla vigente normativa in materia all'esecuzione:

Di interventi di cui all'art. 28 del Regolamento Edilizio Comunale	
<i>Comunicazione obbligatoria per Interventi da eseguirsi in centro storico o su edifici censiti come beni ambientali della zona agricola da consegnare almeno 15 giorni prima dell'esecuzione dei lavori</i>	
<input type="checkbox"/>	gli interventi di manutenzione ordinaria (es. tinteggiature, sost. Imposte, sost. Grondaie ecc...)
<input type="checkbox"/>	Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
<input type="checkbox"/>	Installazione arredi da giardino (art. 7 lett. f) – arredi da giardino in legno con altezza massima non superiore a 2,20 m e superficie coperta massima fino a 5 mq.)
<input type="checkbox"/>	Collocazione di tende solari che non contengano alcun logo o messaggio pubblicitario

Di interventi di cui all'art. 6 comma 2 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.	
<i>Comunicazione obbligatoria per tutto il territorio comunale</i>	

<input checked="" type="checkbox"/>	a) Interventi di manutenzione straordinaria di cui all' articolo 3, comma 1, lettera b) , ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici;
<input type="checkbox"/>	b) Opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni;
<input type="checkbox"/>	c) Opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapepedini interamente interrati e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;



<input type="checkbox"/>	d) Pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 – (rif. Art. 11 D.lvo. 30/05/2008 n. 115 e L.R. 22/01/2010 n. 10) N.b. Conformemente all'esecuzione dell'intervento di cui sopra si consiglia sentitamente di adottare e eseguire le misure preventive e protettive per i lavori in quota previste di cui all'art. 79 bis della L.R. 61/85 nelle modalità applicative previste dalla D.G.R.V. n. 97 del 31/01/2012;
<input type="checkbox"/>	e) Aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;

di seguito meglio dettagliate:

Demolizione di divisorio interno

SULL'IMMOBILE			
sito in Malo in Via / Piazza	<u>Porto</u>	n.	<u>12</u>
		n.	
con destinazione d'uso (esistente o prevista in caso di nuova costruzione/ampliamento)			
<input checked="" type="checkbox"/> Residenziale	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Turistico/ricettiva	
<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Altro (specificare sotto)	
<input type="checkbox"/> Direzionale	<input type="checkbox"/> Rurale		
ubicato in ambito di vincolo			
<input type="checkbox"/> Ambientale – Paesaggistico (D.lgs. 42/04)	<input type="checkbox"/> Rispetto stradale (DPR 495/92)		
<input type="checkbox"/> Idrogeologico – Forestale (R.D. 368/1904)	<input type="checkbox"/> Rispetto da gasdotto		
<input type="checkbox"/> Storico Artistico Architettonico (P.L. o D.lgs. 42/04)	<input type="checkbox"/> Allevamento zootecnico		
<input type="checkbox"/> Cimiteriale (TULS 1265/1934)	<input type="checkbox"/> Idropotabile		
<input type="checkbox"/> Tecnologico (elettrodotti ecc..)	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		
localizzato entro il perimetro dello strumento urbanistico attuativo denominato:			
<u>P.R.C.S.</u>	lotto n.	<u>unità L07a</u>	

censito al Catasto Edilizio Urbano al: **N.c.e.u** **N.c.t.**

al Foglio	<u>5</u>	Mapp	<u>602</u>	Sub		al Foglio		Mapp		Sub	
al Foglio		Mapp		Sub		al Foglio		Mapp		Sub	
al Foglio		Mapp		Sub		al Foglio		Mapp		Sub	
al Foglio		Mapp		Sub		al Foglio		Mapp		Sub	

ATTESTA CHE

CHE I SOGGETTI LEGITTIMATI SONO

Cognome e nome	<u>Hossain Ali</u>				
nato a	<u>Brahmambaria</u>	Prov.	<u>Bangladesh</u>	il	<u>26.03.1978</u>
codice fiscale / P.iva	<u>HSS LAI 78C26 Z249N</u>				
residente a	<u>Malo</u>	Prov.	<u>Vicenza</u>	C.A.P.	<u>36034</u>
in via	<u>Porto</u>			n. civico	<u>12</u>
Tel.n.		Fax n.		n.cell.	<u>339 2716540</u>
Casella di Posta Elettronica Certificata					
in qualità di:	<u>Comproprietario</u>		degli immobili interessati		

Cognome e nome	<u>Hossain Zahid</u>				
nato a	<u>Brahmambaria</u>	Prov.	<u>Bangladesh</u>	il	<u>05.09.1977</u>
codice fiscale / P.iva	<u>HSS ZHB 77P05 Z249F</u>				
residente a	<u>Malo</u>	Prov.	<u>Vicenza</u>	C.A.P.	<u>36034</u>



in via	Porto		n. civico	12
Tel.n.		Fax n.	n.cell.	
Casella di Posta Elettronica Certificata				
in qualità di:	Comproprietario		degli immobili interessati	

Cognome e nome				
nato a		Prov.		il
codice fiscale / P.iva				
residente a		Prov.		C.A.P.
in via			n. civico	
Tel.n.		Fax n.	n.cell.	
Casella di Posta Elettronica Certificata				
in qualità di:			degli immobili interessati	

Cognome e nome				
nato a		Prov.		il
codice fiscale / P.iva				
residente a		Prov.		C.A.P.
in via			n. civico	
Tel.n.		Fax n.	n.cell.	
Casella di Posta Elettronica Certificata				
in qualità di:			degli immobili interessati	

In caso di persone giuridiche:

Cognome e nome				
nato a		Prov.		il
nella sua veste di				
della Ditta				
codice fiscale / P.iva				
con sede a		Prov.		C.A.P.
in via			n. civico	
tel. n.		Fax n.	n. cell.	
Casella di Posta Elettronica Certificata				
in qualità di:			degli immobili interessati	

- consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;
- consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il sottoscritto decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;
- in applicazione dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (autocertificazione) e consapevole/i della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. medesimo.

DICHIARA/NO

- di essere legittimato/i all'esecuzione degli interventi di cui alla presente richiesta sulla base dei titoli indicati in calce ad ogni soggetto inserito nella presente istanza, relativi agli immobili oggetto d'intervento;
- di aver preso atto della relazione tecnica di asseverazione e degli elaborati progettuali a firma del progettista incaricato;
- di non violare diritti di terzi o condominiali;



ESCLUSIVAMENTE per le opere di straordinaria manutenzione di cui all'art. 6 c. 2 lett. A) del D.P.R. 06/06/2001 N. 380 E s.m.i.. IL/I RICHIEDENTE/I comunica di aver incaricato:

Della progettazione e verifica delle opere in premessa indicate :					
Cognome e nome	Dal Maso Federico				
nato a	Malo	Prov.	Vicenza	il	29.09.1971
codice fiscale / P.iva	DLM FRC 71P29 E864D				
con studio in	Malo	Prov.	Vicenza	C.A.P.	36034
in via	Barbè			n. civico	18
tel. n.	0445 580091	Fax n.	0445 584217	n. cell.	335 6679112
Casella di Posta Elettronica Certificata	federico.dal.maso@geopec.it				
iscritto all'albo dei/gli	Geometri	Prov.	Vi	Al n.	1991

che sotto la propria esclusiva responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'artt. 358 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

- Di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa che eseguirà i lavori, né con il committente;
- Che le opere sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti;
- Che le opere rientrano nella tipologia descritta dal comma 2, lettera a), dell'art. 6 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- Che le opere non comportano aumento delle unità immobiliari e non implicano incremento dei parametri urbanistici;
- Che le opere sono conformi alle norme igienico-sanitarie;
- Che le opere non riguardano le parti strutturali dell'edificio;
- Che le opere sono prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici;

Timbro con numero di iscrizione	IL PROGETTISTA (tecnico abilitato) firma leggibile e per esteso
---------------------------------	---

La mancata comunicazione dell'inizio dei lavori ovvero la mancata trasmissione della relazione tecnica, di cui ai commi 2 e 4 dell'art. 6 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i., comportano la sanzione pecuniaria pari a €. 258,00. Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.

Malo li 02 luglio 2014

I richiedenti	I richiedenti
firma leggibile per esteso	firma leggibile per esteso
firma leggibile per esteso	firma leggibile per esteso
firma leggibile per esteso	firma leggibile per esteso

La sottoscrizione della presente dichiarazione non va autenticata, se è sottoscritta davanti al dipendente addetto o se accompagnata dalla fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità del/i dichiarante/i. Nei casi sopra indicati, la dichiarazione è esente da bollo. Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza il Comune di Malo a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che lo riguarda, in osservanza del D.L.vo 196/2003 art. 13 e 23 (codice sulla privacy).

Allega la seguente documentazione quale parte integrante della presente istanza	n. copie	verifica
--	-----------------	-----------------



Documentazione generale obbligatoria per le opere di cui all'art. 6 c. 2 lett. A) D.P.R. 380/01 e s.m.i.			
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica provvista di data certa e corredata degli opportuni elaborati progettuali (stato attuale, progetto e tavola comparativa)	1 copia	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica interna ed esterna corredata di planimetria grafica di riferimento ai coni ottici di ripresa	1 copia	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopia del documento d'identità personale (in corso di validità) dei soggetti che sottoscrivono le dichiarazioni	1 copia	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Relazione che illustri per l'intervento gli accorgimenti adottati e finalizzati al superamento delle barriere architettoniche e relativo elaborato grafico dimostrativo;	1 copia	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ove comunque previsto dalle vigenti disposizioni in materia, atti di aggiornamento catastale nel termine di cui all'articolo 34-quinquies, comma 2, lettera b), del decreto- legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80 ,	1 copia	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ove prescritto dalle vigenti disposizioni in materia certificato di prevenzione incendi	1 copia	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di affidamento di incarico all'impresa esecutrice dai lavori comprensiva dei dati identificativi dell'impresa alla quale intende affidare la realizzazione dei lavori	1 copia	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione progettuale su supporto ottico ai sensi dell'art. 40 del Regolamento edilizio vigente;	1 copia	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Modello informativo dell'impianto come da stampato ad uopo predisposto;	1 copia	<input type="checkbox"/>

ALLEGA IN RAGIONE DELLA SPECIFICITA' DELL' INTERVENTO LA SEGUENTE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE:

Pareri e nulla osta altri enti			
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione e/o nulla osta completo di copia degli elaborati grafici relativi, rilasciata dal competente servizio dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza;	1 copia	<input type="checkbox"/>

Sanatorie			
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'epoca (<i>inizio e fine dei lavori</i>) ed i responsabili dell'abuso commesso.	1 copia	<input type="checkbox"/>

Sicurezza cantiere - lavori in quota			
<input type="checkbox"/>	Documentazione sulle misure preventive e protettive per i lavori in quota di cui all'art. 79 bis della L.R. 61/85 nelle modalità applicative disposte dalla D.G.R.V. n. 97 del 31/01/2012.	1 copia	<input type="checkbox"/>

Terre e rocce da scavo			
<input type="checkbox"/>	<p>Qualora ai fini dell'esecuzione dell'intervento si intende avvalersi delle disposizioni di cui alla D.G.R.V. 2424 del 08/08/2008 e s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione geoambientale redatta nelle modalità previste al punto 2 dell'allegato A della D.G.R.V. 2424 in data 08/08/2008 (La relazione sarà accompagnata dalle analisi chimiche del materiale oggetto di scavo fatti salvi i possibili casi di omissione previsti al medesimo punto 2 della D.G.R.V. 2424/08); - Per le ipotesi di cui all'art. 186 - Modello 1 che sarà sottoscritto da un tecnico competente in materia geologica ed ambientale incaricato della verifica dei materiali oggetto di scavo. Nel modello vanno indicate le quantità di materiale espresse in mc. divise per tipologia di materiali da scavarsi. - Per le ipotesi di cui all'art. 185 - Modello 1 modificato ovvero una dichiarazione sottoscritta dal proponente ove a fronte del quantità di materiale oggetto di scavo attesti che lo stesso materiale rimarrà nello stesso sito di scavo <p>Nel Mod. 1 Vengono indicate le <u>quantità presunte (mq/mc) di materiale oggetto di scavo</u></p>	1 copia	<input type="checkbox"/>



La committenza elegge a procura e domicilio:					
per qualsiasi comunicazione inerente il presente procedimento e per la consegna o notifica di tutti gli atti interlocutori, oltre al provvedimento finale presso l'indirizzo di:					
Cognome e nome		Dal Maso Federico			
codice fiscale / P. Iva		DLM FRC 71P29 E864D			
con studio in	Malo	Prov.	Vicenza	C.A.P.	36034
in via	Barbè		n. civico	18	
tel. n.	0445 580091	Fax n.	0445 584217	n. cell	335 6679112
Casella di Posta Elettronica Certificata		federico.dal.maso@geopec.it			
e si impegna/no altresì a revocare per iscritto, con comunicazione indirizzata al responsabile del procedimento, il presente incarico di procuratore speciale ai sensi e per gli effetti del Codice Civile.					
I Titolari			II Domiciliatario		
firma leggibile per esteso			firma leggibile per esteso		
firma leggibile per esteso					
firma leggibile per esteso					
firma leggibile per esteso					
firma leggibile per esteso					

Gentile signore/a,

ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003), la informiamo che:

*i dati personali ed anche sensibili, da Lei forniti, verranno trattati per le finalità istituzionali volte allo svolgimento e conclusione del procedimento ai sensi della normativa vigente, presentata nel rispetto di leggi e regolamenti; Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Malo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, nonché per l'eventuale pubblicazione in Internet per i servizi offerti on-line; titolare del trattamento è il Comune di Malo;

*Il conferimento dei dati è obbligatorio, in caso di mancato conferimento la domanda di cui sopra diverrà improcedibile e conseguentemente non sarà possibile eseguire gli interventi oggetto dell'istanza;

*I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento;

Lei potrà esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

L' intervento proposto è inteso alla straordinaria manutenzione di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), per la demolizione di una parete interna al piano primo di un edificio residenziale in Centro Storico sito in via Porto n. 12 e descritto in Catasto al Foglio 5° Mappale n. 602.

Il P.R.C.S. del com. di Malo individua l'area in Zona "A Centro Storico" e l'edificio è inserito nel settore L unità L07a.

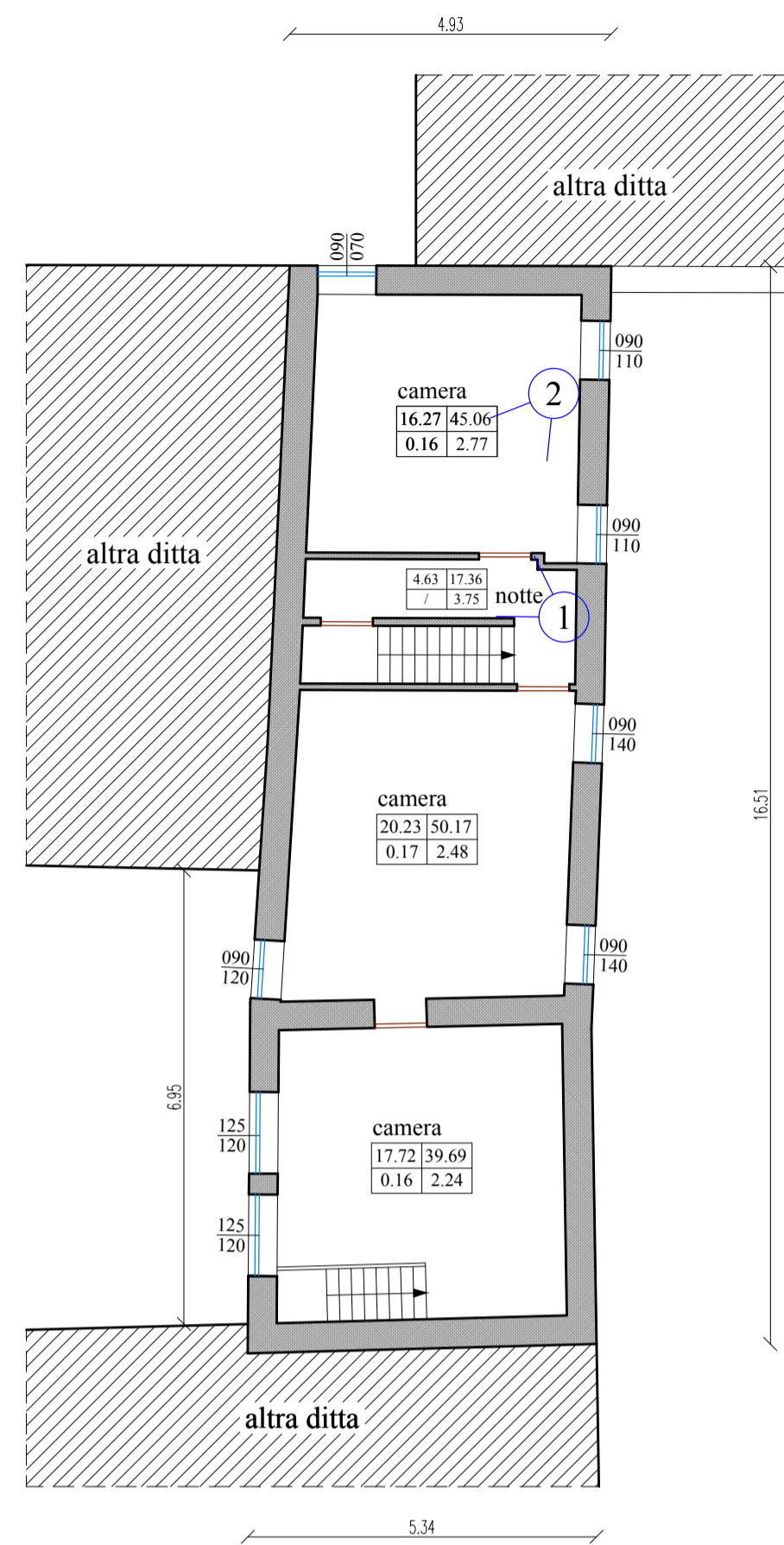
La demolizione della parete divisoria in oggetto sarà eseguita in economia diretta dai proprietari in quanto trattasi di struttura in legno tinteggiata che non riguarda la parte strutturale dell'edificio.

L'intervento non comporta aumento del numero delle unità immobiliari e non implica incremento dei parametri urbanistici..

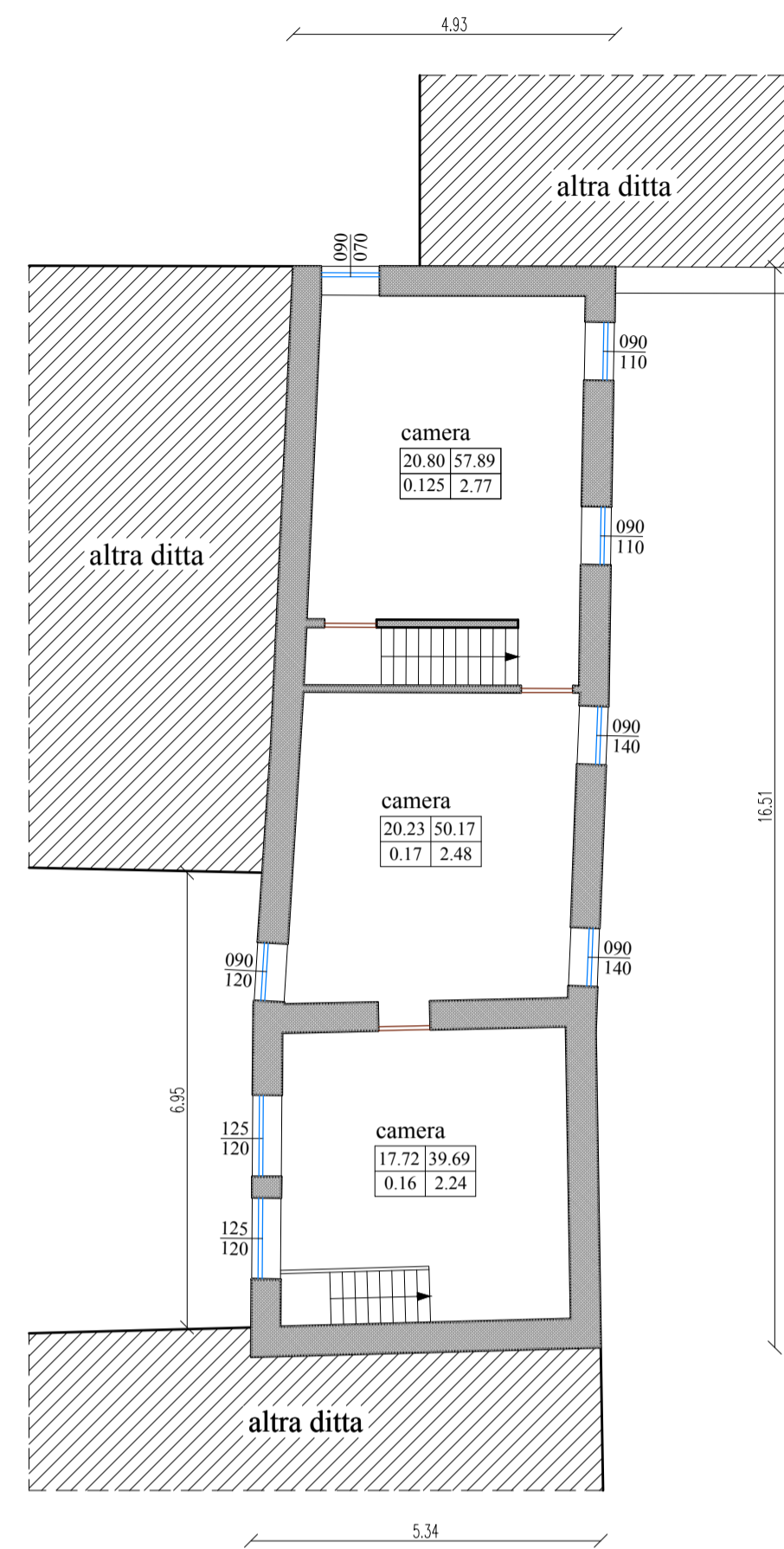
Malo, 02 luglio 2014

il Progettista :





pianta piano primo attuale 1:100

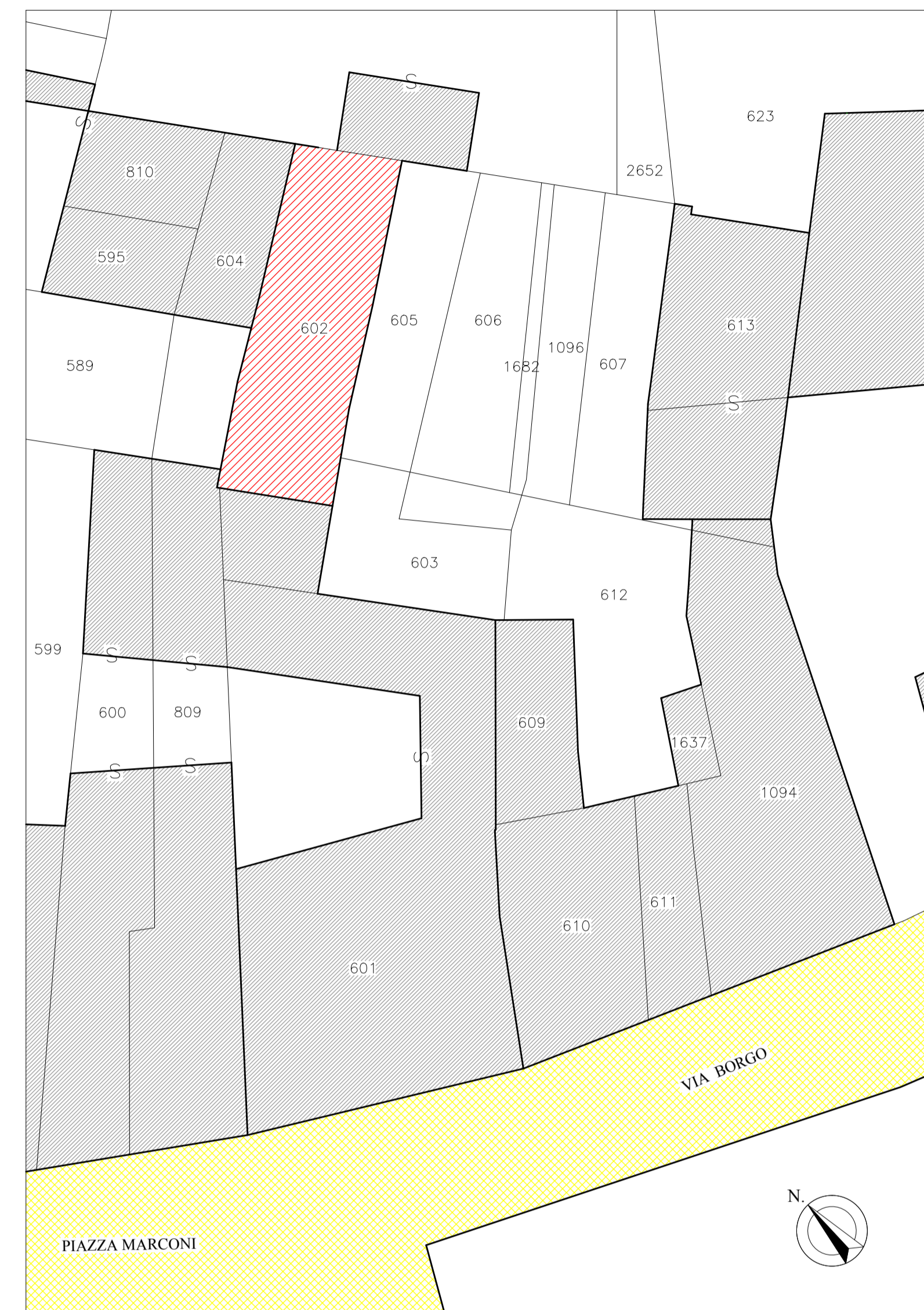


pianta piano primo variato 1:100



foto 1

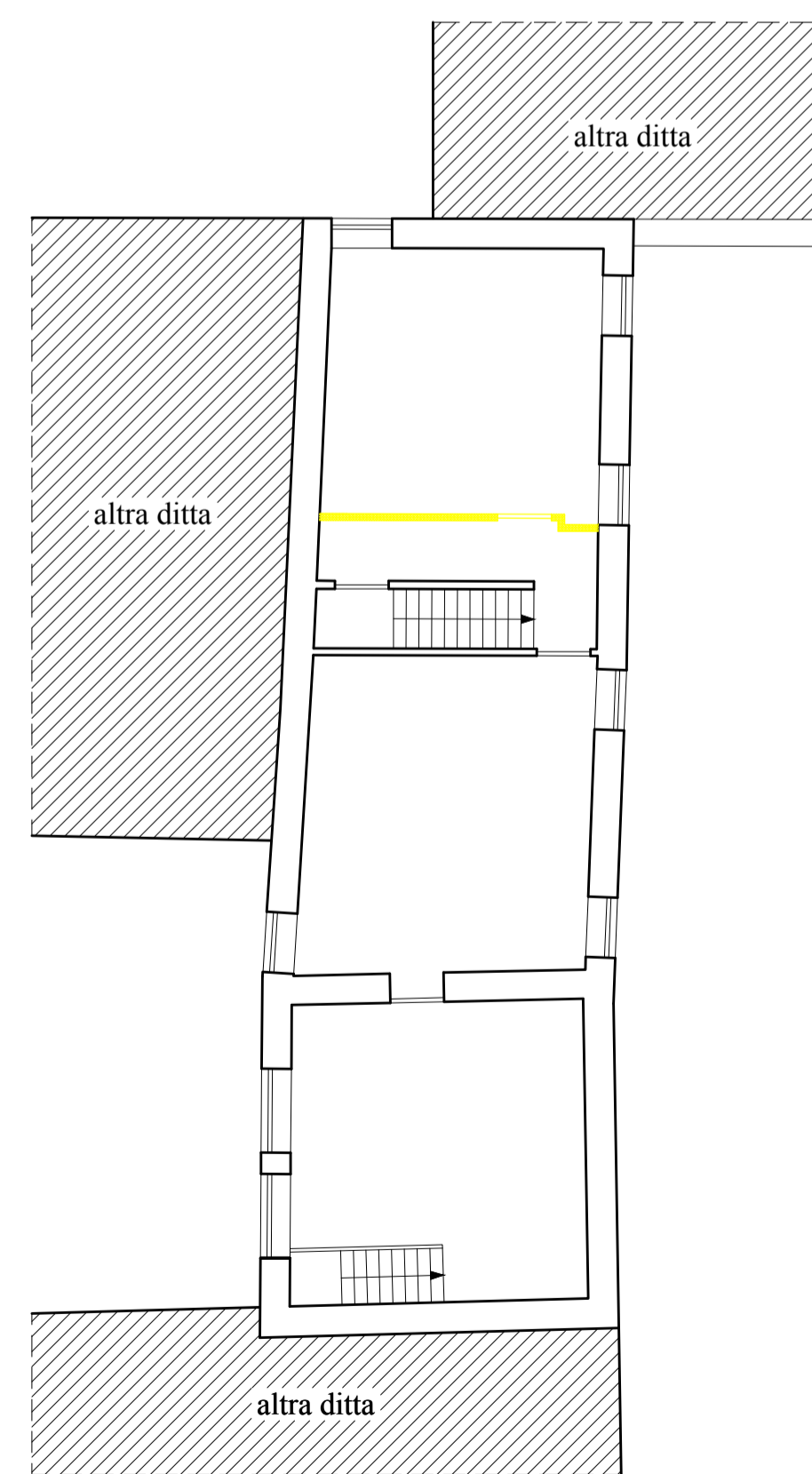
n° punto di ripresa fotografica



planimetria 1:200



planimetria catastale 1:1000 Foglio 5° Mn. 602



pianta piano primo sinottica 1:100

- demolizioni
- nuove costruzioni

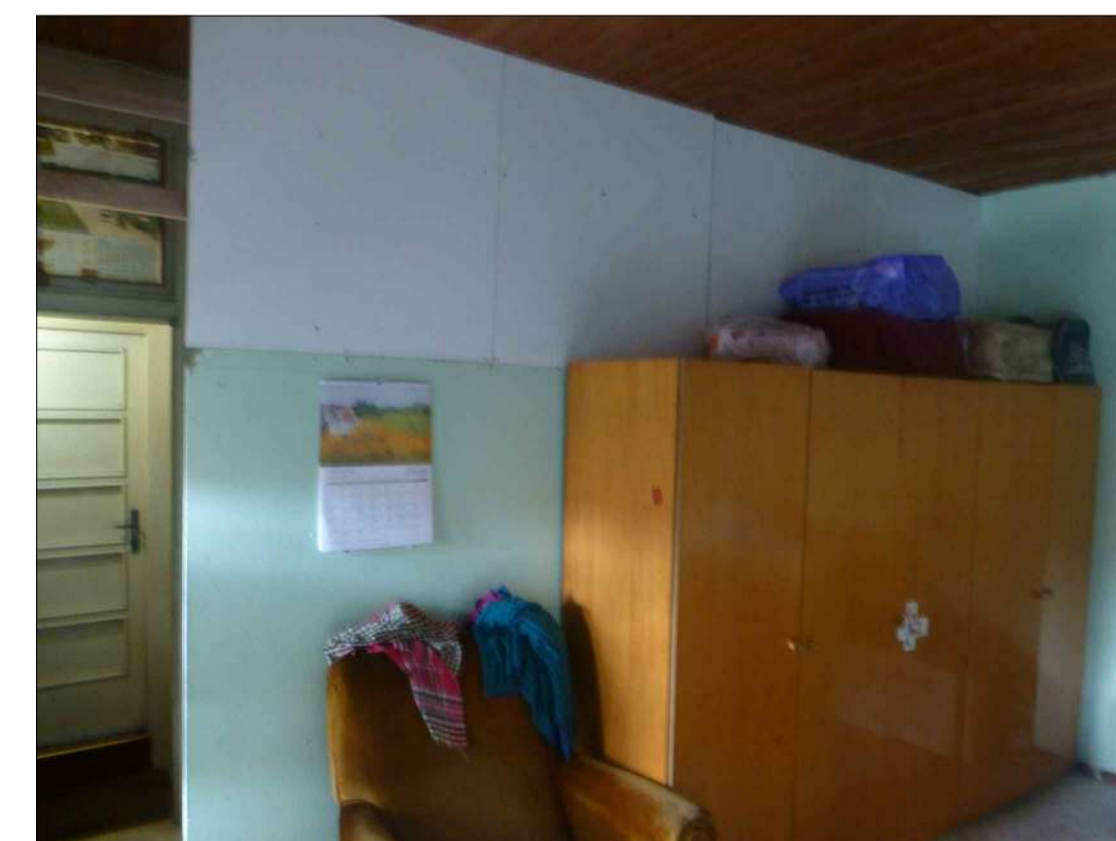
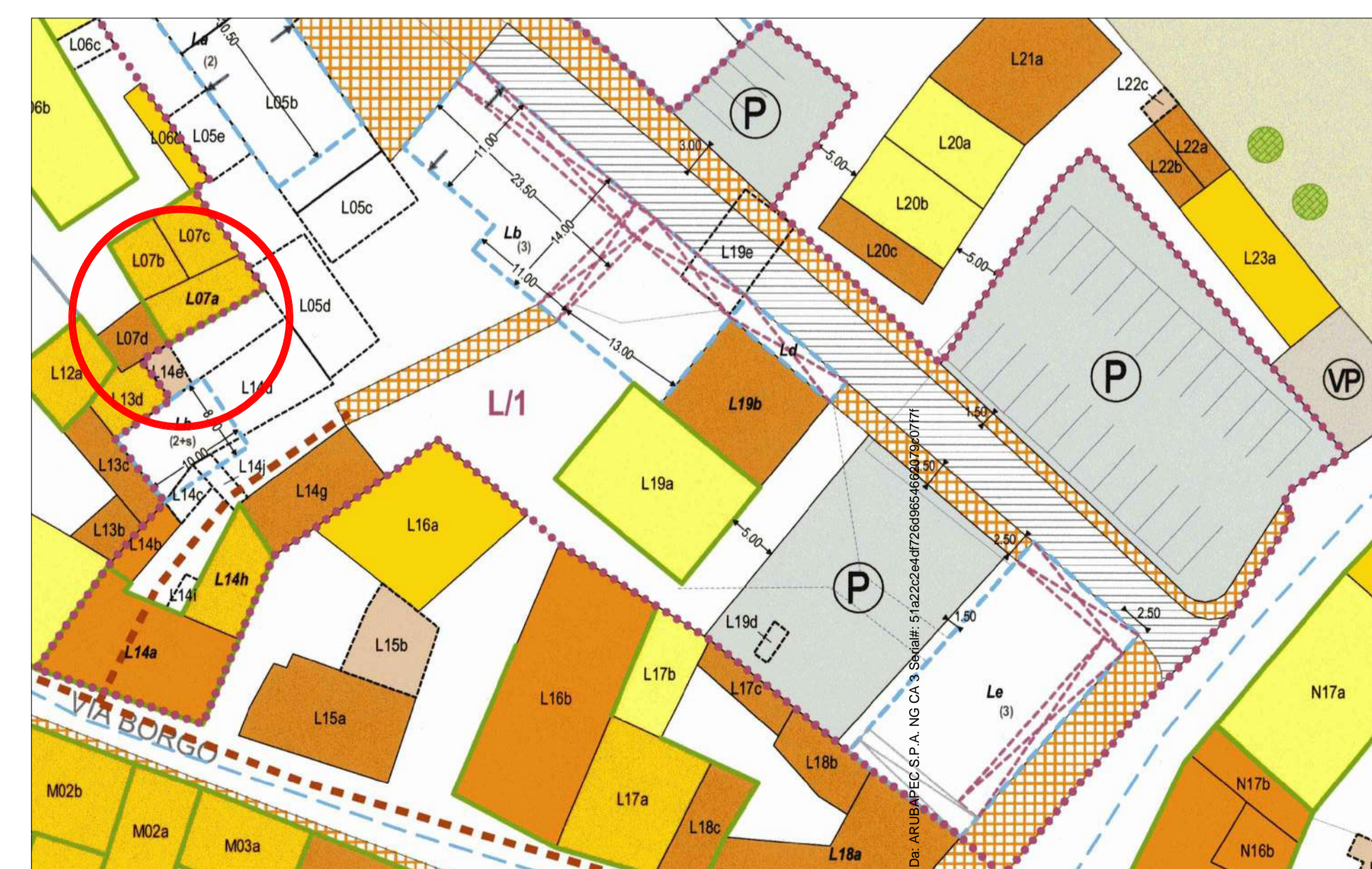


foto 2



estratto di P.R.C.S. 1:500 - tavola P.4 unità L07a L07d

COMUNE DI MALO PROVINCIA DI VICENZA

PROGETTO : Di straordinaria manutenzione per demolizione di divisorio in un edificio residenziale

DITTA : Hossain Ali ed Hossain Zahid

Tavola n.1 : Planimetrie, progetto 1:100, doc. fotografica

il Progettista e DD.LL.

i Proprietari